

Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary

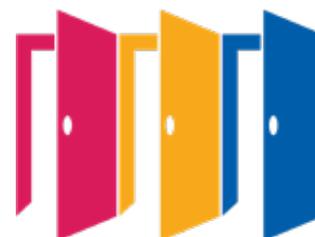
Distretto 2110

Magazine

MAGGIO 2021



PRESIDENTI 2021-22: FORMAZIONE COMPLETATA



SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
7	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
11	ILULA: QUASI COMPLETO L'EDIFICIO DELLA SCUOLA
13	SEMINARIO SULL'EFFETTIVO
15	SIPE GAETANO DE BERNARDIS
23	SOLIDARIETÀ: DI COSTA RINGRAZIA MEDICI VOLONTARI
24	AMBIENTE: DISTRETTO SOSTIENE RITORNO DEL GRIFONE
26	ROTARY FOUNDATION: STATO DELLE SOVVENZIONI
29	VALERIO CIMINO NOMINATO ARRFC ZONA 14
30	ATTESTATI AI CLUB
31	SHELTERBOX IN CAMPO PER IL COVID
32	TALASSEMIA: 10 ANNI DI IMPEGNO
34	SUPERBONUS: COME UTILIZZARLO
36	INCONTRO DI NELLO MUSUMECI CON I ROTARIANI
38	CLUB: SERVICE E CONVEGNI
55	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine

Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta

Direttore responsabile: **Alfio Di Costa**

Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**

Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**

Impaginazione: **Maria Dell'Utri**

Redazione: **comunicazione@rotary2110.it**

Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta



ALFIO DI COSTA

Mese dell'azione per i giovani

«I giovani sono più propensi a inventare che a giudicare, a eseguire che a consigliare, a lanciare nuovi progetti che a perseguire quelli vecchi».

F. Bacone

Care amiche, cari amici,

il mese di maggio, al di là delle circostanze particolari di questo periodo che sono la nostra attualità, celebra i giovani del Rotary! Meglio, ci pone nelle condizioni di ricordarci dei giovani nel Rotary.

Sapete che questo tema è uno degli assi centrali del mio governatorato: l'apertura ai giovani, l'abbassamento dell'età anagrafica media.

Cosa significa la gioventù per il Rotary e per noi Rotariani?

La evochiamo spesso ("I giovani sono il futuro del Rotary", "I giovani, noi, ci crediamo!...") anche in un modo un po' 'incantatore ... ma la suddetta evocazione non significa necessariamente che sia in grado di concretizzarsi nel nostro comportamento rotariano! Siamo fortunati ad avere programmi straordinari che il Rotary International ci mette a disposizione: ROTARACT, INTERACT, RYLA, scambi di giovani brevi o lunghi e altre iniziative non sufficientemente conosciute e quindi poco sviluppate (penso in particolare alle borse di studio). Tutte queste possibilità ci arricchiscono

sia a livello umano (i club che hanno avuto l'esperienza di utilizzare uno o più di questi programmi sanno quanto traggono beneficio da questo processo) sia sulla lettura che possiamo trarne nel mettere in discussione le nostre pratiche e nella visione del Rotary di domani.

Su questo tema come su molti altri, due posizioni sono essenziali per noi:

- La volontà di ogni club di attuare e di cogliere queste opportunità per ampliare il nostro approccio al Rotary. Ovviamente, questo richiede un adattamento della nostra visione del Rotary e della nostra "routine" operativa. In questo, il legame che ci avvicina alle giovani generazioni apre spesso nuove strade (si pensi in particolare all'uso degli strumenti di comunicazione contemporanei), pratiche diverse, comportamenti senza dubbio più adeguati al mondo attuale. Questo sviluppo è vantaggioso in quanto posiziona l'immagine del Rotary nella realtà dei tempi che sono i nostri: il pubblico giovane ci mette spesso a confronto, generalmente in modo molto amichevole, con i limiti di una "tradizione" che senza dubbio non è più totalmente in risonanza con i parametri del XXI secolo;
- L'impegno di ogni club nel follow-up dei beneficiari: a mio avviso, non basta mettere una mano in tasca per "fare il nostro dovere rotariano" nei confronti dei nostri juniores. Se il gesto finanziario resta comunque importante, ci pone solo al centro del guardo poiché non include questa componente essenziale che riassumo in una sola espressione: che ne sarà di loro dopo? Quando sponsorizziamo un candidato per RYLA, quando accogliamo un giovane straniero come parte dello YEP, quando siamo coinvolti a fianco di un ROTARACT o di un INTERACT, la risorsa attesa non è solo valutata in euro ma anche in cambio, in condivisione, in possibile consiglio, nel diventare ... insomma, nel follow-up!

Queste considerazioni mi portano ad insistere su un punto più che importante: ogni club deve poter contare sulla presenza, al suo interno, di un YOUTH MANAGER che si occupa di dare senso e processo all'impegno per i giovani.

Abbiamo compiuto progressi ma è neces-

sario continuare e intensificare questa evoluzione che fa parte dell'evoluzione complessiva del distretto e del Rotary International nel suo insieme.

Ma, quando si parla di giovani all'interno del nostro Rotary, sarebbe del tutto incompleto citare solo i programmi!

I Trades Forum, i Merit Awards, i Concorsi d'Eccellenza, i Creators Prize, i Concorsi artistici, letterari, i Premi per le migliori tesi di laurea sui temi dell'azione e del volontariato, e i Trofei ... sono tutte iniziative che i club potrebbero prevedere e che, in questo caso, svolge-

rebbero a pieno il loro ruolo di talent developer, di promotori di vocazioni, di esaltatori di potenziale!

Non cadiamo nell'errore di crogiolarci nella classica lamentela, a volte sentita anche nelle nostre file...: "Il Rotary sta invecchiando!"

Diamo a noi stessi i mezzi per andare oltre ciò che non è inevitabile. Lanciamo una vera e propria sfida che dobbiamo raccogliere non per necessità ma per soddisfazione di lavorare per l'evoluzione e la sostenibilità del nostro ROTARY.

Con tutta la mia amicizia.





ALFIO DI COSTA
Month of Youth Service

"Young people are fitter to invent than to judge; fitter to execution than for counsel, and more fit for new projects than for settled business".

F.Bacon

Dear Friends,

The month of May, beyond the particular circumstances of this time we are living in, celebrates

the youth of Rotary.

Better put us in the conditions to focus on youth of Rotary.

You all know that this theme is one of the central points of my governorate: the opening to youth and the lowering of the average age.

What youth means for Rotary and for us Rotarians? We often invoke youth even in somewhat enchanting way, ("the youth are the future of Rotary", "We believe in youth"), but this does not mean that it materializes in our rotarian behavior.

We are lucky to have extraordinary programs that Rotary International makes available: ROTARACT, INTERACT, RYLA, long or short term Youth Exchange and other opportunities that are not sufficiently known and therefore little developed (I am thinking in particular of scholarships).

All these possibilities enrich us both on a human level (the clubs that have had the experience to use one or more of these programmes know how much they benefit from this process) and on a critical level to question our practices in the Rotary vision of tomorrow.

On this and on many other themes, two positions are essential for us.

The will of every club to implement and seize these opportunities to expand our approach to Rotary. Obviously this requires adaptation of our vision of Rotary and our operative 'routine'.

The bond that brings us closer to the younger generations often opens up new paths (think in particular of the use of contemporary communication tools) different practices, behaviors more appropriate to the modern world.

This development is beneficial as it positions the image of Rotary in the reality of our times.

Young audience confronts us, generally in a friendly way, with the limits of a tradition that it is no longer in resonance with the parameters of the XXI century.

The commitment of each club in the follow up of beneficiaries: According to me, it is not enough to give them some money. To do our rotarian duty towards our juniors. If the financial gesture is anyway important, it is only the first step, because it does not include the essential component that I summarize in a single expression: what will become of them later?.

When we sponsor a candidate for RYLA, when we welcome a foreign student as a part of YEP, when we are involved alongside of a ROTARACT or of an INTERACT, the expected resource is valued not only in euros, but also in exchange, sharing, in a possible advice, in becoming...in conclusion in a follow-up.

All these considerations bring me to insist on a more than important issue: every club must count on the presence of a YOUTH MANAGER, who deals with giving meaning and process to the commitment of young people.

We have made progress, but it is necessary to continue and intensify this evolution, that is part of the overall evolution of the District and of Rotary International as a whole.

But when we talk about young people, in-

GOVERNOR'S LETTER

side our Rotary, it would be completely incomplete to cite only the programs.

Trade Forum, Merit Awards, Competitions of Excellence, CreatorPrize the Artistic or Literary competition

The Prizes for the best Degree Thesis on the themes of action and volunteering, Trophies... these are all initiatives that our clubs could provide and that, in this case, would play their full role of talent developer, of promoter of vocation and potential enhancers!

Let's not fall into the mistake of wallowing

in the classic complaint, sometimes heard in our clubs, "Rotary is getting old"

Let's give ourselves the means to go beyond what is not inevitable.

We are launching a real challenge that we must take up not for necessity, but for the satisfaction to work for evolution and sustainability of our Rotary.

With all my friendship.





HOLGER KNAACK

Maggio 2021

Per anni, Susanne ed io abbiamo ospitato studenti di Scambio giovani del Rotary a casa nostra. Il programma è stato la nostra porta d'ingresso al Rotary per me, e mi sta davvero a cuore. Quando i programmi di Scambio giovani del Rotary sono stati sospesi a causa di COVID-19 per proteggere gli studenti e le

famiglie, eravamo spiaciuti, specialmente per i partecipanti, poiché questi sono anni che non si possono ripetere.

A causa delle tante incertezze della pandemia, il Consiglio centrale del Rotary ha deciso di sospendere gli scambi di persona fino a giugno 2022. Mentre guardiamo con fiducia al futuro, ringraziamo i dirigenti dello Scambio giovani, le famiglie ospitanti e i volontari per i loro contributi negli scorsi anni, e incoraggiamo i distretti ad offrire scambi virtuali come modo per connettere gli studenti nel mondo tra di loro e con le nostre comunità.

Per coloro che non sono in grado di partecipare al programma, il Rotary offre altre opportunità. Lo Scambio d'azione Nuove generazioni (NGSE) è un programma del Rotary che merita un riconoscimento più ampio: È un'eccezionale opportunità per i giovani dai 18 ai 30 anni di partecipare ad azione d'interesse pubblico come individui o in gruppo e di fare un'esperienza di stage. Simukai Matshalaga, Rotaractiana dello Zimbabwe, è stata con noi a Ratzeburg durante la sua esperienza di NGSE tre anni fa.

Quando ho fatto domanda per il programma di Scambio Azione Nuove generazioni, non avevo capito che stavo scegliendo un'esperienza che mi avrebbe cambiato la vita. Il programma mi ha dato questa opportunità e molto di più. Mi ha insegnato l'importanza di fallire velocemente, imparare anche più velocemente e di essere me



stessa.

Alcune delle mie più grandi esperienze sono avvenute intorno a tavola. Il calore e la gentilezza di ogni casa in cui ho vissuto risuonano in me ancora oggi. Mi ci sono volute settimane per capire come un estraneo potesse prendersi cura di me così profondamente come hanno fatto questi membri della famiglia Rotary. Sono ispirata dalle lezioni di umiltà che ho imparato da tutte le persone incredibili che ho incontrato. Sono arrivata a capire una nuova cultura e mi sono resa conto che le uniche cose che ci separano come persone sono le nostre esperienze e, a volte, le nostre false supposizioni.

Professionalmente, mi ha dato fiducia nelle mie capacità di ingegnere. Vedere come altre organizzazioni gestivano i problemi mi ha fatto capire che la persona migliore per risolvere le sfide del mio Paese ero io. Tornando a casa dalla Germania del Nord, ho rifiutato una promozione, ho lasciato il mio lavoro e ho iniziato a costruire un'impresa familiare - una decisione che prima non avrei mai preso, per paura.

Sono in debito con la famiglia Rotary. Non sono sicura che gli amici, i mentori e le famiglie che ho

lasciato sappiano che hanno cambiato la mia vita in modo permanente. Spero che ora lo sappiano!

Lo Scambio Azione Nuove generazioni ha cambiato la vita di Simukai. Può cambiare anche la vostra. Tutti i soci del Rotary possono provare qualcosa di simile in qualsiasi momento: incoraggio tutti a partecipare a un percorso virtuale questo mese e a visitare riunioni online di altri club. Potrete vedere quanto il Rotary è diverso nel mondo mentre incontrate persone e fate nuove amicizie.

Facciamo leva su queste connessioni forgiate online - e più tardi, quando sarà il momento giusto, godiamoci gli scambi di persona attraverso lo Scambio d'amicizia del Rotary, un altro eccellente programma per i soci del Rotary di tutte le età.

La nostra capacità di incontrarci di persona è limitata adesso, ma sappiamo che *Il Rotary crea opportunità*, sempre. Ora è il momento di prepararsi, in modo che quando la pandemia sarà alle nostre spalle, i programmi di scambio del Rotary torneranno più forti di prima, al servizio di un mondo che ha voglia di riconnettersi.

Holger Knaack





HOLGER KNAACK

May 2021

For years, Susanne and I hosted many Rotary Youth Exchange students in our home. This program was an entry point to Rotary for me, and my heart is truly in it. When Rotary's exchange programs were suspended because

of COVID-19 to keep students and families safe, we felt sorry, especially for the participants, because those years cannot be repeated.

Because of the many uncertainties of the pandemic, the Rotary Board has decided to suspend in-person exchanges through June 2022. As we look ahead with hope, we thank Youth Exchange officers, host families, and volunteers for their contributions in years past, and we encourage districts to offer virtual exchanges as a way of connecting students around the world with each other and with our communities.

For those who are not able to participate in Rotary Youth Exchange, Rotary offers other opportunities. New Generations Service Exchange (NGSE) is a Rotary program that deserves wider recognition: It is an excellent opportunity for young people ages 18 to 30 to participate in community service as individuals or in a group and to gain internship experience. Simukai Matshalaga, a Rotaractor from Zimbabwe, stayed with us in Ratzeburg during her NGSE experience three years ago.

When I applied for the New Generations Service Exchange program, I did not realize that I was signing up for a life-changing experience. This program gave me that opportunity and much more. It taught me about the importance of fai-



MESSAGES FROM THE PRESIDENT

ling fast, learning quicker, and being myself.

Some of my greatest experiences happened at the dinner table. The warmth and kindness of every home I lived in still resonate with me today. It took me weeks to understand how a stranger could care for me as deeply as these members of the Rotary family did. I am inspired by the lessons of humility I learned from all the amazing people I met. I came to understand a new culture and realized that the only things that separate us as people are our experiences and, at times, our false assumptions.

Professionally, it gave me confidence in my own abilities as an engineer. Seeing how other organizations handled problems made me aware that the best person to solve the challenges in my country was me. Returning home from northern Germany, I declined a promotion, quit my job, and began building a family business — a decision that previously I would have never made, out of fear.

I am indebted to the Rotary family. I am not sure whether the friends, mentors, and families I left behind knew that they changed my life permanently.

I hope they now do.

New Generations Service Exchange changed Simukai's life. It can change yours, too. All Rotary members can experience something similar at any time: I encourage everyone to take a virtual journey this month and visit meetings of other clubs online. You will see how different Rotary is around the world as you meet great people and make new friends.

Let us build upon these connections forged online — and later, when the time is right, enjoy in-person exchanges through Rotary Friendship Exchange, another excellent program for Rotary members of all ages.

Our ability to meet in person is limited now, but we know that *Rotary Opens Opportunities*, always. Now is the time to get ready, so that when the pandemic is behind us, Rotary's exchange programs will come back stronger than before, serving a world that is yearning to reconnect.

Holger Knaack



ILULA: COMPLETATA LA STRUTTURA DELLA SCUOLA



E' stata completata la costruzione della struttura che ospiterà la scuola ad Ilula. Sta per concretizzarsi il progetto del governatore Alfio Di Costa che ha accolto la sollecitazione di padre Filippo Mammano che cura spiritualmente la comunità ed ha interpellato il Distretto 2110 Sicilia e Malta del Rotary perché potesse offrire questa opportunità alle popolazioni giovanili del territorio di Ilula.

Nei mesi scorsi i lavori sono iniziati con lo sbancamento e con la realizzazione dei muri perimetrali. Un'accelerazione è stata compiuta nelle ultime settimane con la realizzazione della copertura che ha permesso di iniziare i lavori di rifinitura all'interno con la messa in opera dell'intonaco.

Vi sono, dunque, tutti i presupposti perché il prossimo mese la scuola possa essere interamente completata.

Ma l'impegno del Distretto per Ilula non si limita solo a questo. Attorno all'edificio sorgerà uno spazio attrezzato che diventerà un'attrazione per i giovani e li farà affezionare alla scuola. Inoltre,



DISTRETTO

è previsto anche l'acquisto di un pullmino che possa consentire a quanti abitano più lontano, soprattutto se portatori di limitazioni fisiche, di poter raggiungere le aule.

E ancora. Subito dopo verrà attivata un'altra iniziativa medica.

Ina Cacciato, la moglie del governatore, medico oculista, effettuerà degli screening per

individuare le varie malattie che interessano gli occhi, effettuerà degli interventi e, tornata in Sicilia, si attiverà per procurare gli occhiali che verranno gratuitamente donati a quanti sono stati sottoposti alle visite.

Inoltre, verranno formati degli operatori sanitari locali per garantire l'assistenza anche nel futuro.



SEMINARIO SULL'EFFETTIVO "MANTENERE PER INCREMENTARE" CONOSCERE SÉ STESSI E IMPEGNARSI NEI CLUB PER RINNOVARLI E RENDERLI PIÙ ATTRATTIVI

Il seminario distrettuale sull'Effettivo rappresenta uno dei momenti cardini, più significativi della vita di un distretto perché consente di fare un'analisi, una riflessione e di proporre iniziative, e modi nuovi di affrontare un problema esistenziale per il Rotary: quello di mantenere l'Effettivo e di incrementarlo. E' per tale motivo che vengono invitati a parlarne rotariani che mettono al servizio dei presidenti la loro sperimentata esperienza. Quest'anno sono stati chiamati il PDG Ferdinando Testoni Blasco, presidente della commissione distrettuale sull'Effettivo, con funzione anche di moderatore, il PDG Ezio Lanteri, Board Director eletto per gli anni 2022-2024, il PDG Gabrio Filonzi, RPIC Area 14 per gli anni 2021-2024, e il PDG Attilio Bruno, istruttore distrettuale.

– ha detto – il coraggio di attrarre nuovi leader, donne e uomini e giovani che saranno i leader rotariani di domani.



De Bernardis: strategie

Nei saluti preliminari Gaetano De Bernardis parlando delle strategie per incrementare il numero dei soci ha sollecitato il ricorso alle nuove professionalità emergenti per arricchire culturalmente i club. Così Orazio Agrò che ha guardato alle nuove prospettive che si aprono soprattutto con i giovani, mentre Goffredo Vaccaro ha auspicato che le progettualità sfocino in azioni concrete.

Testoni Blasco: coinvolgimento

Ferdinando Testoni Blasco ha sviluppato il tema "Lo sviluppo dell'Effettivo parte dall'azione proficua dei Club". Ed è per questo che ha fatto un'analisi approfondita, precisa di quello che accade nei club, parlando del clima che si vive, delle motivazioni per cui i soci hanno aderito, di mancato coinvolgimento, di ruolo di alcuni che alimentano le litigiosità. Peraltro, in questo anno particolare, è venuta a mancare quella frequentazione personale, in occasione degli eventi, che non può certo essere sostituita dalla compresenza virtuale nelle riunioni con Zoom.



Di Costa: priorità

Il governatore Alfio Di Costa ha ribadito che il mantenimento dell'effettivo ed il suo incremento deve essere una priorità per i club. Un accrescimento che passa attraverso programmi coinvolgenti per i singoli soci e per il territorio. Occorre

Lanteri: opportunità

Di mantenimento e sviluppo dell'Effettivo al tempo della pandemia ha parlato Ezio Lanteri che ha iniziato dando la misura delle perdite e del ricam-



bio. Già prima della pandemia nel Rotary italiano si registravano ogni anno circa 3.500 fuoriuscite più o meno compensate da altrettanti nuovi ingressi. Negli ultimi 12 mesi, dal 31 marzo 2020 al 31 marzo 2021, in termini di numero dei soci, che si sono sostanzialmente ridotti di oltre 1.200 unità in Italia e di soltanto 27 unità nel distretto 2110 (Sicilia e Malta), che negli ultimi due anni ha sicuramente registrato le migliori performance nel panorama nazionale. (Nel Distretto 2110 si sono registrati incrementi dell'effettivo sia nell'anno del DG Valerio Cimino che in quest'anno con Alfio Di Costa, NDR). La riduzione registrata negli ultimi 12 mesi appare essere legata principalmente e quasi esclusivamente alla difficoltà di attrarre nuovi soci durante il periodo della pandemia stessa. E' questa, quindi, la domanda cui ogni club e distretto deve dare la sua risposta: come possiamo continuare ad attrarre nuovi soci con la stessa frequenza con cui riuscivamo a farlo prima della pandemia? Ha invitato, poi, tutti i club a dibattere al loro interno su due semplici quesiti in materia di mantenimento e crescita del nostro Effettivo: Di quali nuovi soci abbiamo bisogno? Come possiamo prevenire abbandoni? Personalmente si è detto convinto che al momento ci siano tre opportunità, che sono prioritarie, a perseguire nella ricerca di nuovi soci. La prima risponde al criterio della diversità. La seconda è la necessità sempre più evidente di ringiovanire la nostra compagine sociale. La terza è il progetto "Elevate Rotaract", che a partire dal 1° luglio 2020 ha fatto dei club Rotaract di tutto il mondo un nuovo tipo di affiliazione al Rotary International. E sono altrettanto convinto - ha proseguito - che ci siano tre opportunità a perseguire anche nella nostra azione per ridurre e prevenire l'attuale livello di abbandoni, opportunità che posso riassumere nelle risposte a tre domande: Cosa si aspettano i soci dall'affiliazione al Rotary? Cosa offrono il Rotary e i vostri club ai soci? Come possiamo rendere i nostri club più accoglienti? Concludendo ha detto che è fondamentale una gestione equilibrata e attenta del club per mantenere l'Effettivo ma è anche importante attrarre nuovi soci per avere un Effettivo che rappresenti veramente la comunità in cui il club opera.

Filonzi: immagine pubblica

Un ruolo straordinario per l'Effettivo è giocato dalla immagine pubblica. Lo ha sostenuto il PDG Gabrio Filonzi. Ha fatto vedere ai presidenti eletti come gestire la comunicazione, sia nei contenuti verbali che soprattutto in quelli visivi, foto e filmati. I siti dei club sono la vetrina sia dell'attività che anche della sensibilità verso gli altri. Fondamentale è, quindi, una rappresentazione dei service attuati a favore delle persone e del territorio, evitando protagonismi, personalismi che danneggiano l'immagine non solo del club ma di tutto il Rotary.



Bruno: attrattività

Attilio Bruno, soffermandosi sull'andamento dell'Effettivo, sul rapporto fra dimissioni e iscrizioni di nuovi soci, ha puntato l'attenzione dei presidenti sull'attrattività che deve avere il Rotary. Nel periodo pandemico Distretto e club si sono distinti per una serie di interventi sul sociale: donazione di tablet, di strumenti ospedalieri, interventi ambulatoriali a Catania, e dell'associazione Morvillo a Palermo, con protagonisti i soci sia dei club Rotary che di Rotaract e Interact, spesso assieme. Non c'è più corrispondenza tra il nuovo e il vecchio Rotary, la società è cambiata strutturalmente e nel relazionarsi. Ecco perché bisogna essere più attrattivi. L'ampio dibattito è stato concluso da Alfio Di Costa che ha sottolineato come il monitoraggio effettuato dai relatori e il confronto di opinioni diverse rappresenti un fattore di conoscenza e di crescita. In definitiva, ha detto, parlare di Effettivo significa parlare dei nostri club, di noi stessi e di come viviamo questa esperienza umana, sociale rappresentata dal Rotary con le sue opportunità.



SIPE – SEMINARIO DI ISTRUZIONE DEI PRESIDENTI ELETTI GIORNATA DI LAVORO PER COMPLETARE LA FORMAZIONE



Il SIPE (seminario d'istruzione dei presidenti eletti) è una tappa fondamentale nella vita dei club e del distretto.

Il governatore eletto Gaetano De Bernardis e i componenti del suo staff, sotto lo sguardo benevolo del governatore Alfio Di Costa, hanno imparato ai presidenti eletti 2021-22 gli ultimi elementi di istruzione e di formazione indispensabili per poter agevolmente svolgere il proprio compito a partire dal prossimo luglio.

Ed ecco, quindi, linee guida internazionali e distrettuali, progetti, consigli su come guidare i club, rapportarsi con i soci, gestire le finanze, curare l'immagine e la comunicazione. Ed ancora, venire a conoscenza della formazione della squadra distrettuale e degli impegni da annotare sulla propria agenda rotariana. Ma seguiamo la scaletta, daremo spazio poi ai contenuti.

Auguri, all'inizio, da parte del governatore Alfio Di Costa, del DGN Orazio Agrò, del DGD Goffredo Vaccaro, della RD Rotaract Aurelia Brancato e dell'RD Interact Giuseppe Culmone.

Criteri di efficienza

All'istruttore distrettuale Antonio Randazzo tocca presentare il SIPE, dando preziose indicazioni ai presidenti, innanzitutto, sui criteri di efficienza:

riunirsi regolarmente, conservare e incrementare i soci, promuovere progetti per la comunità locale e internazionale, contribuire alla Rotary Foundation, formare dirigenti distrettuali. Fondamentale è, poi, la conoscenza delle risorse a propria disposizione per programmare e raggiungere risultati consolidati. Ha esortato a non eccedere in protagonismi, ma di lavorare con onestà e dedizione, ed a considerare il Rotary come un campo che va arato, seminato per avere un raccolto sano da distribuire senza alcun tornaconto a chi ne ha più bisogno.



Tema dell'anno

Al segretario distrettuale Sergio Malizia il compito di far conoscere, attraverso il curriculum vitae, le personalità del presidente internazionale Shekhar Mehta, con il motto del suo anno "Serve to change lives" (Servire per cambiare vite) e del governatore eletto Gaetano De Bernardis che, nel primo dei suoi interventi previsti (su queste repliche insisterà simpaticamente con i rotariani presenti in teatro e con quelli su zoom), svolgerà il tema con tutti i suoi risvolti sociali, morali, etici e con i corrispondenti comportamenti che dovranno caratterizzare la vita dei rotariani.

Sergio Malizia presenta, poi, la squadra distrettuale di assistenti e delegati Rotary Foundation e, successivamente, di presidenti e delegati di commissione.



Leadership rotariana

Giovanni Vivona, istruttore distrettuale del Distretto 2080, fornisce indicazioni sulla leadership rotariana.

Concludono la mattinata di lavori Alessia Di Vita, prospettando le modalità delle visite del governatore ai club, e Roberto Lo Nigro, che è stato protagonista di una vera e propria simpatica performance per illustrare i progetti distrettuali.

La ripresa del pomeriggio, come aveva preavvertito, vede ancora Gaetano De Bernardis che fa un intervento su come caratterizzare l'anno di servizio.

Ancora Antonio Randazzo precisa ruolo e responsabilità del presidente, Sergio Malizia illustra le modalità per ottenere le attestazioni e le premialità, mentre a Fausto Assennato tocca il compito di guidare i presidenti nella gestione finanziaria.

Il PDG Giovanni Vaccaro fa capire l'importanza della Rotary Foundation, con i suoi obiettivi e progetti.

Uno spazio particolare è stato dato alla comunicazione, interna ed esterna, con gli interventi di Carlo Napoli su "My Rotary" e "Rotary Club Central", Piero Maenza sul Magazine distrettuale e Attilio Liga su come proiettare il Rotary sui social.

La giornata di lavori si è conclusa con Alessia Di Vita che preannuncia le date delle manifestazioni distrettuali e con gli interventi del governatore eletto Gaetano De Bernardis e del governatore Alfio Di Costa.



SIPE – SEMINARIO D'ISTRUZIONE DEI PRESIDENTI ELETTI DE BERNARDIS: “DOBBIAMO DIVENTARE *CHANGE MAKERS* SPORCIAMOCI LE MANI E COMINCIAMO TUTTI A FARE”



“Dobbiamo diventare dei “change makers”, così esordisce il governatore eletto Gaetano De Bernardis nel presentare il tema dell’anno: “Serve to change leaves”, ovvero “Servire per cambiare vite”. E aggiunge: “Il service va fatto in prima persona, sporcandosi le mani, non parole ma fatti e quindi: facciamo e fate, fate, fate”.

Semplice e chiaro il messaggio. Come quello di interpretare come un’opportunità i necessari cambiamenti che la pandemia ci ha posto e imposto, facendoci così cambiare mentalità, scuotendoci dalle nostre consolidate abitudini e costringendoci a interpretare il nuovo ed essere diversamente operativi, a cambiare per adattarci alla mutata realtà.

Più connessi

Infatti, la pandemia, se da un lato non ci fa vedere di presenza, tuttavia, attraverso il ricorso alla

piattaforma zoom, ci sta facendo vedere e riunire di più, sia pure virtualmente, insomma siamo più connessi. Sostanzialmente siamo usciti momentaneamente dal guscio ristretto del singolo club per approdare al rifugio del distretto, come dimostrano le numerosissime riunioni interclub, anche se fanno registrare modeste partecipazioni per singolo club.



Regionalizzazione internazionale

Un accenno, importante, De Bernardis fa a come il Rotary si sta strutturando nel mondo. Resta sempre globale, ma si va "regionalizzando", nel senso che si adatta alle singole esigenze legate a modalità di cultura e vita, dagli USA all'Europa, dall'Asia, all'Africa all'America del Sud. Un cambiamento che richiede analisi, progettazione e, quindi, attuazione nel tempo. "Non è facile capire un mondo in cambiamento che comunque, deve mantenere le caratteristiche ed i valori fondamentali del Rotary: fratellanza, etica.

Un Rotary che ha aperto ai giovani che vivono in prima persona il cambiamento e che dunque ne sono interpreti con mentalità aperta: Elevate Rotaract ha anche questo obiettivo. Non è più strumentale ai club ma dev'essere compagno di viaggio con iniziative sinergiche.

Cosa fare?

Dopo questa premessa, eccoci alla fase operativa, al "cosa fare" quest'anno. Ovviamente i club avranno una loro specifica progettualità, ma il distretto mette sul tappeto alcuni progetti che coinvolgeranno tutte le realtà rotariane. Su quali temi? Ambiente, Educazione alla salute, alfabetizzazione e formazione.

Progetti

Anticipa le modalità che verranno date dettagliatamente da Roberto Lo Nigro. "Contiamo di piantare almeno 4mila alberi, uno o più per ogni rotariano del distretto, daremo man forte a quanti stanno aiutando la sopravvivenza delle api per il ruolo che hanno per la nostra nel pianeta, riqualificheremo un luogo degradato della nostra città. Per l'ambiente agiremo per l'eliminazione della plastica e organizzeremo un convegno di rilievo sullo sviluppo sostenibile, per dare seguito allo sforzo che il Rotary internazionale sta facendo nel mondo".

Libro

Infine, il libro dell'anno, che sarà un censimento e per molti una scoperta, perché pubblicheremo illustrandoli i piccoli, significativi, veri gioielli, musei che costellano le nostre città, i paesi. Sono molti di più di quel che si pensa e sono sconosciuti.

Restano, comunque, fondamentali i progetti dei club che per la loro conoscenza, potranno migliorare le condizioni del territorio della gente, sia a livello locale che internazionale, e questo contribuirà a migliorare la visibilità e la stima del Rotary.





SIPE – SEMINARIO D'ISTRUZIONE DEI PRESIDENTI ELETTI DE BERNARDIS: " OCCORRE AUMENTARE ATTRATTIVA E VISIBILITÀ"



Ed ecco che, con il secondo intervento, il governatore eletto Gaetano De Bernardis, entra nel cuore dei temi più scottanti della vita dei club, facendo precedere un'analisi dell'attuale andamento del Distretto che, rispetto agli altri italiani, è numeroso, e con Valerio Cimino e Alfio Di Costa ha fatto e sta facendo registrare, in controtendenza, un incremento dei soci.

La progettualità complessiva è buona, ma necessita aumentare l'attrattiva.

"C'è un flusso e reflusso dei soci dei quali - ha sostenuto - bisogna incentivare la partecipazione.

Occorre attirare nuovi soci, cercare i bacini di potenziali rotariani, soprattutto giovani, per bilanciare l'avanzata età media degli attuali soci. Per fare ciò, è necessario elevare la "reputazione" dei club, individuare le aree di miglioramen-

to, crescere in qualità.

Abbiamo ottimi professionisti, ma occorre che sia speso più tempo al servizio degli altri.

Non sono elencabili come servizio le donazioni in denaro. È indispensabile aprire a nuove professionalità per arricchire la potenzialità dei club.

Certamente, bisogna intento mettere in sicurezza, conservare, mantenere quelli che abbiamo e che per l'esiguità del numero di soci rischiano di chiudere, prima di aprirne di nuovi. Insomma, bisogna aiutare il territorio a progredire".

Un momento di vera commozione, prima di chiudere, ha regalato Gaetano De Bernardis, ricordando un grande governatore, Antonio Mauri, e le sue parole di profondo valore, ancor oggi attualissime.

SIPE – SEMINARIO D'ISTRUZIONE DEI PRESIDENTI ELETTI VIVONA: "LA LEADERSHIP SERVE A COSTRUIRE UN FUTURO DEGNO"

Giovanni Vivona? Non erano molti, fra quanti erano collegati, a conoscerlo, ma quando ha iniziato e sviluppato il suo intervento sulla leadership rotariana è stato subito chiaro a tutti il motivo della scelta di Gaetano De Bernardis di averlo come relatore: padrone dell'ars oratoria, sviluppata con contenuti pregnanti e con dettagli che hanno aperto gli occhi e la mente nella interpretazione del ruolo di leadership e del logo di quest'anno, una mano che, con delicatezza e cura, sorregge un mondo colorato.

"Certo, - ha detto - la pandemia ha rappresentato uno tsunami non solo sanitario, ma economico, comportamentale, culturale. Ci ha costretti, quindi, a ripartire dalle fondamenta, a rivoluzionare i ruoli. Come agire? Innanzitutto, e fondamentale è la consapevolezza, la comprensione di quello che è accaduto e sta accadendo per poi agire.

Una mano di delicato sostegno

"Il logo scelto da Shekhar Mehta ci dice tante cose: la mano del Rotary con accortezza sorregge e avvolge il mondo consentendogli di stare su a sviluppare, libero da pesi e oppressioni, la sua colorata e diversificata potenzialità. In questo gesto c'è tanto senso di responsabilità verso gli altri.

"E' quello che viene richiesto alla leadership. Ecco perché deve essere evitata l'eccessiva personalizzazione, l'enfasi personale. Basta tener presente che ogni singolo socio è un leader e che il proprio ruolo, che deve iniziare prima e deve continuare dopo, non si estrinseca solo durante l'anno di presidenza di un club.



Handicamp: che risorsa!

"Esperienza che è quanto mai eclettica, perché accanto a cerimoniale, passaggio di campana, auguri di fine anno, vi sono eventi di tutt'altro genere, esaltanti, basti pensare all'Handicamp e similari iniziative che rappresentano un'occasione di crescita personale di straordinaria portata.

"E' in queste occasioni che capisci e vivi una semplice ma pregnante occasione: non conta più l'età, il divario fra generazioni, ma l'incontro con persone diverse, le emozioni che vivi, la creatività relazionale. Ecco perché il confronto fra leader non può ridursi e immiserirsi e ridursi solamente all'aspetto tecnico, anche se ad alto livello, ma deve trasformarsi in una sintesi costruttiva che fa andare molto oltre, più sù. Basta già questa società ad offrire troppi mezzi per mortificare gli altri.

"Da qui, la necessità di avere alle spalle un supporto di valore, una visione che consenta di creare, di fare qualcosa non solo per l'oggi ma per il futuro".



SERVIRE PER CAMBIARE VITE



ID.3

100% Elettrica



Ricarica veloce • Fino a 540 chilometri di autonomia

Volkswagen way to **ZERO**

Gamma Volkswagen ID.3. Consumo di energia elettrica (Wh/km) ciclo WLTP combinato: 149 – 171; autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 329 km – 544 km. I valori indicativi relativi al consumo di energia elettrica sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni) e si riferiscono alla vettura nella versione prodotta in origine priva di eventuali equipaggiamenti ed accessori installati successivamente. Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di energia elettrica di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Volkswagen presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante/energia elettrica e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

volkswagen.it

DI COSTA RINGRAZIA I MEDICI DI MUSSOMELI E PADOVA CHE HANNO VACCINATO I CITTADINI DI AGRIGENTO



Ad Agrigento un evento di quelli che fanno bene al "cuore": insieme medici del Rotary club Mussomeli, del Rotary club Padova est e dell'Associazione Medici in strada per vaccinare i cittadini agrigentini presso l'Ub ubicato al Palacongressi di Villaggio Mosè.

Il governatore Alfio Di Costa, insieme al presidente del RC Mussomeli, Giuseppe Baglio, al segretario Giuseppe Di Carlo, al presidente del RC Padova est, Carmelo Lo Bello, sono andati presso la direzione generale ed hanno incontrato il commissario Mario Zappia, il direttore sanitario Gae-

tano Mancuso ed il direttore amministrativo Alessandro Mazzara per una cerimonia ufficiale dove ha ringraziato tutti i volontari sia provenienti da Padova che dal club Mussomeli per il bell'esempio di servizio alla cittadinanza ed ha ringraziato il commissario per aver recepito la disponibilità dei volontari.

Tutti, poi, si sono recati al Palacongressi dove hanno personalmente incontrato i volontari impegnati a vaccinare i cittadini. Il governatore li ha ringraziati e a nome del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta.



IL GRIFONE VERRÀ REINTRODOTTO NELLE MADONIE: ACCORDO FRA DISTRETTO, CLUB, IZS E PARCHI



Palermo. Presso l'Istituto Zooprofilattico della Sicilia è stato firmato un protocollo tra l'Istituto - rappresentato dal commissario straordinario Salvatore Seminara - e il distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, presenti il governatore Alfio di Costa e il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Alfredo Roccaro.

Obiettivo dell'accordo è quello di portare avanti alcuni progetti attraverso l'apposita commissione distrettuale "One Health: Uomo, Animali, Ambiente", nominata dal governatore Alfio Di Costa e presieduta da Annalisa Guercio (Palermo Libertà), componenti Salvatore Dara (Palermo), Roberto Di Lorenzo (Palermo), Gianluca Gioia (Palermo Est), Marcello Marchese (Palermo Libertà), Marianna Mirto (Palermo Libertà), Concetta Paladino (Palermo Libertà).

"One Health" riconosce un approccio collabo-

rativo, multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animali-ecosistemi umani. In questa ottica, il Rotary e l'Istituto Zooprofilattico si impegnano a sviluppare in sinergia attività progettuali, partecipazione congiunta a programmi e progetti di ricerca nazionali ed internazionali, formazione e divulgazione, attività congressuale, crescita culturale, educazione sanitaria, educazione alimentare, salvaguardia e rispetto dell'ambiente, tutela della biodiversità, cooperazione internazionale.

Reintrodurre il grifone

Nella stessa giornata l'Istituto Zooprofilattico della Sicilia ha visto anche un importante incontro rivolto all'attuazione del progetto "Reintroduzione avvoltoio grifone *Gyps Fulvus* nell'area del-



le Madonie". Presenti i presidenti e i direttori dei parchi delle Madonie e dei Nebrodi, il sindaco del comune di Isnello, il governatore Alfio di Costa e il presidente del RC Palermo Libertà Alfredo Roccaro. Sono coinvolti anche i RC Parco delle Madonie, con il presidente Fabio Luciano Torre, e Rc Cefalù Madonie, presidente Antonella Scicolone.

L'incontro è nato dall'esigenza di riprendere una idea progettuale che inizialmente prevedeva la reintroduzione del suddetto avvoltoio nelle tre aree storicamente più vocate, ossia il Parco dei Nebrodi, il Parco delle Madonie e la Riserva Natu-

rale Rocca Busambra. Di fatto, ciò si è potuto fare solo nel Parco dei Nebrodi.

Oggi però esistono le condizioni favorevoli per poter procedere al secondo *step* in quanto l'attuale colonia dei Nebrodi ha superato le cento unità e quindi è possibile tentare un reinserimento nelle Madonie, dove un tempo era allocata la discarica del comune di Isnello ora bonificata.

Voliera

Pertanto, in un'ottica di fattiva collaborazione, è stato stabilito che l'IZS darà il suo contributo in termini di sicurezza sanitaria e alimentazione, il Parco delle Madonie redigerà un progetto di massima, il comune di Isnello concederà l'area in cui allocare la voliera, il Parco dei Nebrodi fornirà i grifoni (recuperati tra quelli dispersi, immaturi, etc.), con il prezioso coinvolgimento del Rotary Club Distretto 2110.

Verrà predisposto un apposito documento di programmazione e budget di spesa per i relativi interventi economici, e il governatore Alfio Di Costa ha dichiarato che interverrà con un congruo contributo economico e con la partecipazione diretta del club Palermo Libertà



ROTARY FOUNDATION PER IL 20/21



Questo è il quadro riassuntivo delle sovvenzioni per l'a.r. 2020/21.

Distrettuali.

Ormai quasi tutte realizzate le iniziative correlate alle sovvenzioni, le cui richieste sono state tutte approvate e finanziate sia con il FODD, sia con i fondi del Distretto, grazie alla scelta compiuta dal DG Di Costa, che sta inaugurando "di persona personalmente" le azioni umanitarie volute dai Club del Distretto.

Globali.

Le richieste di investimenti in Tanzania - Ipogolo, Ilula e Babati - sono in corso di istruttoria, in attesa delle approvazioni del Distretto Uganda e Tanzania, il 9211.

Approvate ed in corso di realizzazione invece altre sovvenzioni.

La giovanissima colombiana **Juliana Guevara** sta già frequentando il corso annuale post-universitario della Cittadella della Pace, nei pressi di Arezzo, ed ha relazionato nel corso di più webinar su ZOOM, ringraziando il nostro Distretto e testimoniando l'efficacia del percorso formativo del noto centro toscano, al quale partecipano tanti giovani di tutto il mondo, portatori di pace nei rispettivi paesi.

Nel solco della tradizionale azione pro "**Talassemia in Marocco**", tantissime attrezzature sanitarie son già arrivate all'Ospedale di **Larache in Marocco**, grazie alla sinergia di tanti Club,





stata apprezzata dalla Fondazione, che così ha commentato: *"Congratulazioni Rotariani in Italia! Tutti i 13 distretti Rotary in Italia hanno ottenuto l'approvazione delle sovvenzioni USAID-Rotary in Italy in movimento! Mentre i vostri progetti del primo round sono in fase di implementazione, vi incoraggio a lavorare alla prossima domanda di sovvenzione USAID-Rotary in Italia. Potete inviare la vostra prossima domanda di sovvenzione per la revisione prima di completare il vostro primo progetto. In questo modo, non appena verrà inviato il rapporto finale per il progetto in corso, il secondo sarà pronto per l'approvazione. Ciò contribuirà ad accelerare il processo complessivo"*. David Massey

Conseguentemente sta partendo una ulteriore campagna, per la distribuzione di altrettanti tablet ed i Club sono invitati a spendersi collaborando con la Sottocommissione formata da Rosario Indelicato (Pres.), Francesco Daina e Michelangelo Gruttadauria. Va lodata anche l'opera dei Delegati che hanno "servito" per l'attuazione del programma, in sinergia con l'Assessorato alla P.I. guidato dal rotariano Roberto Lagalla.

Raccolta.

In aprile son pervenuti i fondi raccolti grazie ai centesimi da introdurre nelle bottiglie di plastica da smaltire, in attuazione del progetto ideato dal Delegato Ottavio Rago. Altri versamenti sono però attesi anche per ottenere le premialità internazionali e distrettuali. Ergo, Presidenti, Delegati e rotariani tutti, proseguite il Vostro impegno, sia per l'attuazione delle azioni già progettate, sia per completare la raccolta.

Giovanni Vaccaro, PDG
Presidente della Commissione
Rotary Foundation

con capofila Palermo Baia dei Fenici, del quale è Presidente Grazia Vella e PP Antonio Giunta, Presidente della Commissione Distrettuale. Particolarmente grati i numerosi fruitori del polo sanitario marocchino e i rotariani del Club di Tanger Espoir, presieduto da Mariya Bensouda. Altre sovvenzioni sono in corso, grazie all'intesa con i DG e i DRFC degli altri Distretti italiani.

Partnership ROTARY USAID.

L'ormai noto progetto "TABLET PER DAD", condiviso dai tredici Distretti italiani, ha consentito la distribuzione nel 2110 di ben 438 tablet nelle scuole, per essere utilizzati da studenti non abbienti, onde seguire la ormai ben nota didattica a distanza. La trasparente rendicontazione è

ROTARY FOUNDATION PER IL 21/22



Doing Good In The World



Questo è il quadro riassuntivo delle sovvenzioni per l'a.r. 2021/22

Distrettuali

La campagna promossa dal DGE De Bernardis e dalla Commissione R.F. ha sortito gli effetti auspicati. Tante le Aree ed i Club che hanno proposto svariati programmi umanitari, da attuare nelle rispettive comunità e da correlare ai noti sette temi: Pace, prevenzione e risoluzione dei conflitti, Prevenzione e cura delle malattie, Acqua e strutture igienico sanitarie, Sviluppo economico e comunitario, Educazione di base ed alfabetizzazione, Salute materna e infantile, Sostenibilità ambientale.

Entro il 31 marzo scorso sono pervenute trentuno richieste, tutte apprezzate, per importi maggiori (circa 76.500 euro) rispetto al FODD disponibile (58.600 euro).

Sicché la Sottocommissione per le Sovvenzioni, composta da Michelangelo Gruttadauria (Pres.), Rosario Indelicato e Sebastiano Fazi, prima ha interloquuto con i Presidenti e i Delegati, per facilitare la redazione dei progetti e l'allegazione dei necessari documenti; poi ha condotto un delicato servizio, per stilare la graduatoria, sulla base dei criteri vigenti.

L'operato della Sottocommissione, sottoposto al DRFC e al DGE, per una proficua collaborazione, nel rispetto della tradizione ed in vista delle future iniziative in materia, verrà comunicata formalmente e poi pubblicata sul Magazine.

Globali

Nei prossimi mesi, in vista del termine del 30 settembre 2021, i Club sono invitati a darsi da fare per la richiesta delle sovvenzioni.

All'uopo si potrà continuare a collaborare con

la Commissione, per giungere proficuamente alla elaborazione dei progetti, con i documenti a corredo, che saranno esaminati prima dal Distretto e poi ad Evanston.

Raccolta

Ed intanto occorre programmare i versamenti, con nuove idee e con l'ausilio di tutti i rotariani impegnati nel Distretto e nei Club, in favore della Fondazione.

Almeno 100 euro a socio per il fondo ANNUALE, che consentirà tra tre anni di godere del FODD. Almeno 25 euro per il programma POLIO, che consente già di vaccinare anche contro il COVID. Versamenti son graditi anche per il fondo PERMANENTE.

Ergo, Presidenti, Delegati e rotariani tutti, impegnateVi proficuamente per progettare le azioni, per promuovere la raccolta e per organizzare per tempo ulteriori virtuose azioni di servizio che incidano nelle comunità! "Noi con Voi!"

**Giovanni Vaccaro, PDG
Presidente della Commissione
Rotary Foundation**



IL PDG VALERIO CIMINO NOMINATO ARRFC DELLA ROTARY FOUNDATION PER LA ZONA 14



Il past governor Valerio Cimino è stato nominato, per il triennio 2021-24, assistente del coordinatore regionale della Rotary Foundation per la zona 14 Italia, Malta e San Marino che, nel gergo rotariano, è indicato con l'acronimo ARRFC cioè Assistant Regional Rotary Foundation Coordinator con delega per i distretti del sud Italia.

La squadra che, nel prossimo triennio, supporterà i distretti italiani nei rapporti con la Fondazione è guidata dal Coordinatore regionale PDG Giulio Bicciolo (D-2080) supportato da quattro assistenti: il nostro PDG Cimino, i PDG Ines Guatelli (D-2032) e Giuseppe Navarini (D-2042), la past rappresentante distrettuale del Rotaract Giulia De Fusco (D-2080).

Il PDG Cimino si interessa di Fondazione da moltissimi anni. Per il club di Caltanissetta, nel 1998-99 ha curato il primo Matching Grant promosso nel Distretto finalizzato alla realizzazione di due pozzi a Luxsettipet (Andhra Pradesh - India D-3150) e ha ottenuto l'unico Children's Opportunity Grant della Fondazione nel Distretto finalizzato a un progetto per la lotta alle dipendenze nelle scuole (1999).

Ha curato un altro Matching Grant nel 2005-06 in India e diversi Global Grant: una borsa di studio nel 2015-16 e un progetto per fornire attrezzature all'Ospedale di Bashnet in Tanzania D-9211 nel 2020-21.

Per il Distretto ha curato nel 2011-12 lo scambio di gruppi di studio (GSE) ed è stato più volte relatore al Seminario distrettuale sulla Fondazione Rotary.

Da governatore ha curato il Disaster Grant ottenuto dal Distretto per i primi interventi contro il Covid, il Global Grant che ha consentito la donazione di ecografi e stampanti a sei Asp siciliane, il Global Grant nazionale di sostegno agli ospedali nella lotta al Covid. Il filmato del progetto ha aperto la Convention internazionale dello scorso anno. Altri progetti si sono svolti in Pakistan, Marocco, Tanzania, Tunisia e Argentina.

Grazie alla collaborazione con il Distretto 3271 - Pakistan ha reso possibile la realizzazione di un Global Grant a favore dell'ambulatorio rotariano Salute e Solidarietà di Catania.

Ha promosso una raccolta fondi per il programma End Polio attraverso la scommessa "Un governatore di peso".

ATTESTATI PRESIDENZIALI A.R. 2019-20



Gli attestati presidenziali ottenuti dai club lo scorso anno sociale sono: 30 con distinzione platino, 10 con distinzione oro, 13 con distinzione argento e 5 semplici.

Distinzione Platino

Augusta, Caltanissetta, Canicattì, Catania Duomo 150, Catania Etna Centenario, Catania Sud, Catania-Est, Catania-Nord, Corleone, Costa Gaia, E-of Distretto 2110, Lentini, Menfi "Belice-Carboj", Milazzo, Mussomeli-Valle del Platani, Niscemi, Noto-Terra di Eoro, Pachino, Palermo Montepellegrino, Palermo Piana degli Albanesi-Hora e Arbereshevet, Palermo-Nord, Palermo-Parco delle Madonie, Paternò-Alto Simeto, Patti-Terra del Tindari, Piazza Armerina, Salemi, San Cataldo, Termini Imerese, Trapani e Valle del Salso.

Distinzione Oro

Bagheria, Barcellona Pozzo di Gotto, Grammichele-Sud Simeto, Mazara del Vallo, Nicosia di Sicilia, Palermo, Palermo Agorà, Randazzo Valle dell' Alcantara, Siracusa e Siracusa Ortigia.

Distinzione Argento

Agrigento, Castelvetro Valle del Belice, Catania, E-Club Colonne d'Ercole, Gela, Lercara Friddi, Modica, Palermo "Baia dei Fenici", Palermo-Ovest, Partanna, San Filippo del Mela, Siracusa Monti Climiti, Trapani Erice.

Attestato semplice

Aragona "Colli Sicani", Palermo Mondello, Palermo Sud, Ragusa Hybla Heraea e Ribera.

Rotary
Distretto 2110



**IL ROTARY
CONNETTE
IL MONDO**

ROTARY E SHELTERBOX IN CAMPO ANCHE PER LA PANDEMIA

Tutti noi rotariani conosciamo benissimo i progetti che sostiene la nostra Fondazione, primo fra tutti il polio-plus, e grazie all'intervento dei rotariani di tutto il mondo e di coloro che ci sostengono, questo progetto sarà, speriamo presto, solo un bellissimo ricordo che avrà caratterizzato l'opera del Rotary negli anni a cavallo tra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo.

Prima o poi sconfiggeremo la Polio, ma il Rotary non avrà terminato la sua opera di servizio alla comunità ed ha già messo in campo collaborazioni con partner con cui condivide progetti che rappresentano una sfida su un periodo di durata molto più lungo.



Obiettivi

La partnership con Shelterbox si prefigge di dare un tetto sopra la testa di persone che a causa di una calamità naturale o dell'ottusità umana hanno perso tutto. Shelterbox project partner del Rotary è un aiuto immediato e concreto a chi ha perso la propria casa per catastrofi naturali o guerre: porta infatti nelle zone colpite quanto necessario per permettere, a chi non ha più nulla, di avere un rifugio e quanto serve per gestire l'emergenza nel tempo più breve possibile e nel modo più concreto.

Negli ultimi 20 anni, famiglie di tutto il mondo hanno visto le loro case sgretolarsi dopo potenti terremoti, cicloni e gravi inondazioni. Altri hanno dovuto abbandonare le loro case, in fuga da conflitti potenzialmente letali. Ma, grazie agli incredibili sostenitori di Shelterbox, le persone che hanno perso la casa a causa di catastrofi hanno ricevuto aiuti di emergenza essenziali. Oggetti come strumenti e tende hanno contribuito a costruire rifugi e riunire le famiglie. Le zanzariere e i filtri per l'acqua hanno aiutato le madri a proteggere i loro bambini dalle malattie trasmesse dall'acqua e dalla scarsa igiene; I fornelli e le pentole, le taniche per l'acqua potabile, ma anche i quaderni e le ma-



tite colorate, hanno cercato di ridare un senso di normalità alle persone che avevano perso tutto.

Interventi

Anche nell'annus horribilis, nel quale il mondo si è fermato a causa dell'epidemia di Covid-sars 19, Shelterbox ha continuato ad intervenire nelle più svariate parti del mondo per gestire le emergenze, dalle Filippine all'India al Bangladesh ed alla Tanzania, ed ha dovuto prevedere l'inserimento nei kit di emergenza anche dei DPI che abbiamo imparato a conoscere tutti. Infatti, i kit sono stati implementati con mascherine, guanti e gel sanificanti, proprio perché nei momenti più difficili è ancora più importante cercare di evitare lo sviluppo delle epidemie. Non ci siamo mai fermati.

Siamo determinati a vedere un mondo in cui nessuna famiglia sia senza riparo quando il disastro colpisce: è l'unica ragione per cui esistiamo. La famiglia prima di tutto. Ogni decisione che prendiamo è basata sulle persone che aiutiamo, sulla trasformazione delle vite, sulla ricostruzione della speranza.

Con il tuo continuo supporto, continueremo a lottare per un mondo in cui nessuna famiglia rimanga senza un riparo. Se anche tu pensi che avere un tetto sopra la testa, ed un luogo dove riunire la tua famiglia, sia la cosa più importante, soprattutto nei momenti più difficili sei già uno di noi. Diventa Socio del progetto e sarai costantemente informato sulle nostre attività in Italia e nel mondo, potrai essere parte attiva nei nostri eventi, ma soprattutto darai un fattivo supporto a chi si ritrova senza un tetto. Aiutaci a far tornare la speranza! Trovi tutte le informazioni su <https://www.shelterbox.it/>

**Pietro Leto, ambasciatore Shelterbox
Presidente della commissione distrettuale
Shelterbox**

TALASSEMIA MAROCCO: DIECI ANNI DI SERVIZIO DEL DISTRETTO 2110 CONSEGNATE APPARECCHIATURE SANITARIE PER IL CENTRO TRASFUSIONALE DI LARACHE



Quest'anno ricorre il decimo anniversario di attività del nostro Distretto 2110 nel "Progetto Talassemia in Marocco". Per celebrare degnamente questa ricorrenza è stata organizzata una videoconferenza zoom che si terrà il prossimo 17 maggio e in cui verrà ripercorsa la storia del progetto facendo riferimento a tutte le principali realizzazioni.

Dal Marocco interverrà anche Samira Elyamani, la "madre coraggio" del figlio talassemico Ayoub dalla cui storia personale e dal cui viaggio della speranza in Italia ha preso origine il Progetto Talassemia in Marocco.

In quegli anni la Talassemia in Marocco non veniva spesso diagnosticata o veniva trattata in modo inadeguato e pertanto centinaia di bambini ogni anno morivano di una malattia che poteva essere curata. Nasce così l'idea di un progetto ro-

tariano per mettere sotto controllo la Talassemia in Marocco.

L'intuizione del progetto è stata opera del past-presidente del RC Genova Nord che sarà anche presente a riferirci come tutto è nato e progredito.

A Stefano Piola del RC Ovada del Centenario toccherà di parlare dei progetti realizzati in Marocco dal Distretto 2032.

Nell'anno 2011 il Progetto Talassemia in Marocco viene adottato anche dal Distretto 2110 (Sicilia-Malta) dal governatore Concetto Lombardo, che lo ha voluto inserire tra le più importanti attività internazionali nel suo anno di servizio e che è stato proseguito fino ad oggi per dieci anni.

Il primo Matching Grant realizzato dal Distretto 2110 ha consentito la fornitura al CHU di Marrakech di una apparecchiatura per l'aferesi con cui

è stato effettuato il primo trapianto di midollo osseo in Marocco, presso il reparto di onco-ematologia diretto dal prof. Lahoucine Mahmal.

Di questo progetto ce ne parlerà Abdel Mekouar, past-presidente del RC Casablanca Mers Sultan, nostro contatto locale principale in Marocco.

Salvatore D' Angelo, presidente della commissione distrettuale Talassemia dal 2014 al 2018, ci parlerà invece di tutti gli altri progetti realizzati in Marocco.

L'ultimo Global Grant realizzato in Marocco ha riguardato la creazione di un "Centro per il trattamento trasfusionale dei bambini talassemici" nell'Ospedale Provinciale "Lalla Meriem" di Larache (nel Nord-Ovest del Marocco).

La domanda di Sovvenzione era stata presentata nel mese di aprile 2020 in piena Pandemia, con conseguenti giustificati ritardi nell'approvazione.

La Sovvenzione Globale n. GG2097958 viene comunque approvata dalla Fondazione Rotary nell'anno rotariano in corso nell'ottobre 2020 per un importo di US \$ 40,187.00.

Subito la commissione distrettuale Talassemia a.r. 20-21, nominata dal governatore Alfio Di Costa, si è messa al lavoro in cooperazione con i rotariani del RC Tanger Espoir e con le autorità sanitarie dell'Ospedale di Larache per l'individuazione delle apparecchiature necessarie per la creazione del Centro Trasfusionale. Finalmente dopo lunghi mesi di lavoro in data 15 aprile 2021 è avvenuta la consegna di tutte le apparecchiature richieste per la creazione del Centro Trasfusionale di Larache. Il Centro, appena andrà a regime, sarà in grado di effettuare in sicurezza una media di 300 trasfusioni per mese relativamente ai 250 pazienti talassemici che l'Ospedale ha in carico e ai circa 50-60 pazienti affetti da altre emoglobinopatie.

I club capofila del Global Grant n. 2097958 sono stati: il RC Palermo Baia dei Fenici (Distretto 2110) con contatto principale internazionale Antonio Giunta e il RC Tanger Espoir (Distretto 9010 Marocco) con contatto principale locale Mariya Bensouda, che interverrà anche in videoconferenza.

La sovvenzione è stata sostenuta dal Distretto 2110 con un contributo di 7.000 dollari (FODD a.r. 19-20) e con contributi di 50 club dei Distretti 2110, 2100, 2032, 2080 (Italia), 9010 (Marocco) e 1730 (Francia).

Il progetto internazionale e interdistrettuale Talassemia in Marocco ad oggi ha coinvolto gli Ospedali di Rabat, Casablanca, Oujda, Marrakech, Tangeri, El Jadida, Taroudant, Fes, Agadir e Larache, due Centri di Trapianto del midollo osseo (Marrakech e Casablanca) e due Centri trasfusio-

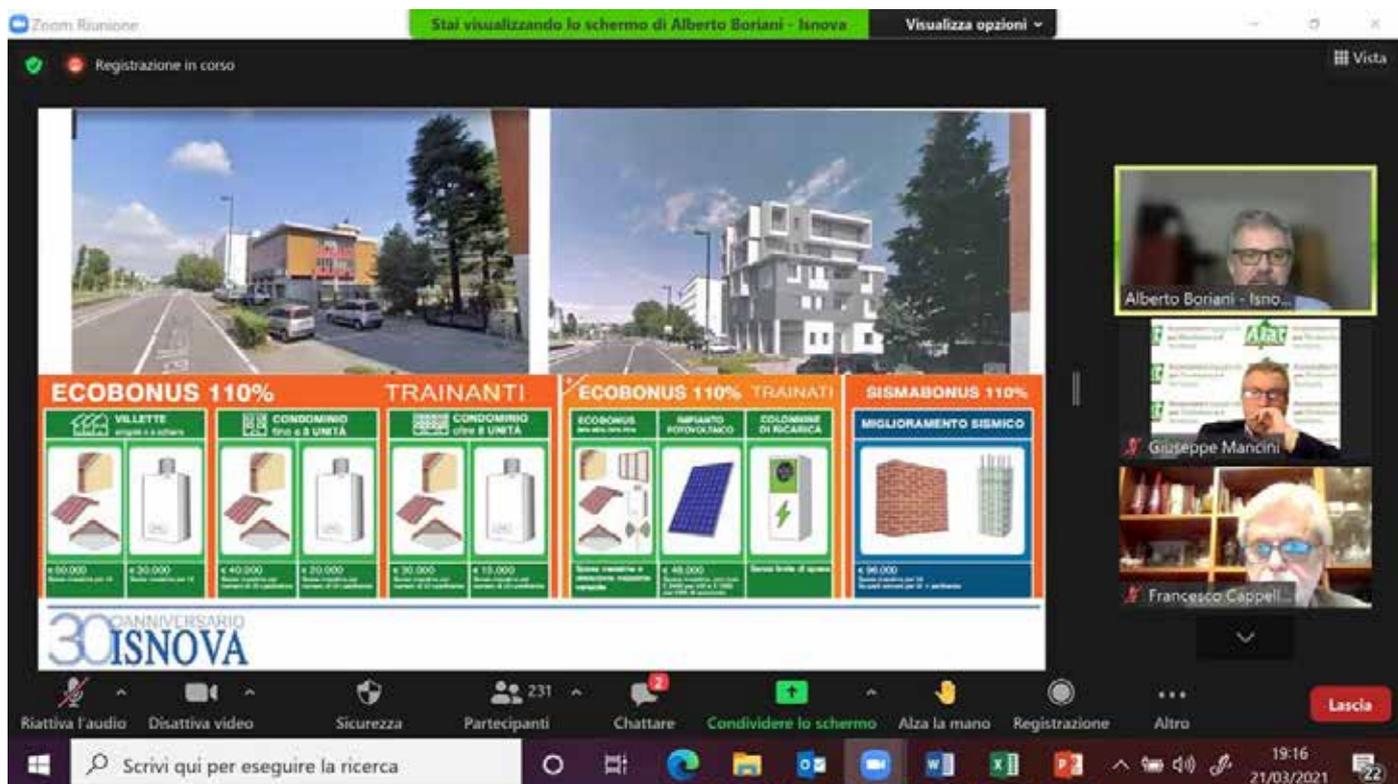


nali (Rabat e Oujda). In Italia sono stati coinvolti ospedali di Genova, Torino, Palermo e Trapani.

Come per la End Polio Now ormai siamo molto vicini al traguardo finale di mettere sotto controllo la Talassemia in Marocco e ormai manca veramente poco per raggiungere questo traguardo.

Antonio Giunta
Presidente Commissione Distrettuale
Talassemia

SUPERBONUS 110% PER ECONOMIA E AMBIENTE



Si è svolto il convegno dal titolo “Conoscere per non sprecare2: Super bonus 110% - un’opportunità da non perdere per la propria casa, per l’azienda, per l’economia e per l’ambiente”, organizzato, con il patrocinio dell’università di Catania, dall’Associazione nazionale dell’Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio (AIAT), dal Rotary International Distretto 2110 e dall’Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l’Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA). Il convegno ha avuto anche il patrocinio del Consiglio nazionale degli Ingegneri e della Fiera nazionale sull’Energia e Ambiente Catania 2030.

Immobili obsoleti

Il patrimonio immobiliare italiano, infatti, è stato costruito prevalentemente prima degli anni 2000, quando l’energia fossile non era un problema, l’unico cambiamento climatico era quello delle previsioni del tempo e l’attenzione a contenere i consumi energetici e le relative emissioni erano ancora un vezzo di pochi. Tale approccio insensato non risparmiava gli immobili, progettati e costruiti sulla base di una disponibilità energetica illusoriamente ritenuta illimitata.

Intervenire per cambiare



Oggi l’evoluzione tecnologica e gli incentivi hanno reso più facile trasformare gli immobili esistenti e quello stesso immobile, “trasformato” in classe energetica A, consuma il 75% in meno. Se spinto fino al traguardo NZEB (edifici a energia quasi zero) addirittura il 95% in meno con indubbi vantaggi per le tasche dei proprietari e dell’ambiente. Questa convenienza è oggi magnificata dal Decreto Rilancio del 17 luglio 2020, grazie al quale

	Medio-alto edificio	Edificio medio	Edificio medio-basso	Edificio basso	Edificio medio-alto	Edificio medio
Efficienza energetica	50%	60%	50-75%	50-85%	80-85%	110%
Costo medio (€/m²)	96.000	100.000	100.000 - 130.000	96.000	136.000	88.000
Costo medio (€/m²)	10	10	10	5	10	3

è possibile usufruire del Superbonus 110% per gli interventi di risparmio energetico e per quelli di adeguamento sismico. Questa forma d'incentivazione permette, attraverso lo sconto in fattura o la cessione del credito, di realizzare tali interventi praticamente a costo zero. Ma non solo; questi interventi permettono di dare una fortissima spinta al mercato dell'edilizia che può a sua volta contribuire significativamente al rilancio dell'intera economia del paese.

In questo senso il titolo "non sprecare al quadrato" si riferisce proprio al duplice concetto di non sprecare energia e non sprecare questa grande opportunità economica per il paese.

Vantaggi ambientali

Nel corso dei lavori è intervenuto il governatore Alfio di Costa che ha portato i saluti del Distretto a tutti i partecipanti e inquadrato l'evento come quello di riferimento per il Distretto 2110 tra quelli della giornata dell'ambiente scelta da tutti i Distretti Rotary italiani proprio nel 21 marzo. Sono seguiti i saluti del presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, Armando Zambrano, che ha introdotto i lavori dal punto di vista tecnico, evidenziando il ruolo importante dei professionisti nell'agire per gestire al meglio luci e ombre del decreto e individuare, caso per caso il migliore complesso di azioni da intraprendere per massimizzare i vantaggi economici e ambientali. Sono seguiti i saluti del presidente dell'AIAT e docente dell'Università di Catania, Giuseppe Mancini, nella

qualità di promotore e moderatore dell'incontro assieme all'ing. Francesco Cappello - responsabile Laboratorio ENEA Efficienza Energetica Sud Italia.

Consigli di esperti

I lavori si sono aperti con l'intervento del prof. Caserini del Politecnico di Milano che ha evidenziato come è indiscutibile che il clima stia rapidamente cambiando e come la responsabilità delle attività umane, e in particolare quelle legate all'uso di combustibili fossili, siano chiare. Per evitare gli scenari con i maggiori aumenti di temperatura, a cui sono associati gravissimi impatti, - ha continuato il relatore- "è necessario rottamare l'attuale sistema energetico e costruirne uno basato su efficienza ed energie rinnovabili. La relazione ha illustrato le principali strategie e azioni possibili per contrastare il surriscaldamento globale, nonché le difficoltà e i co-benefici per la società, la nostra salute e l'ambiente".

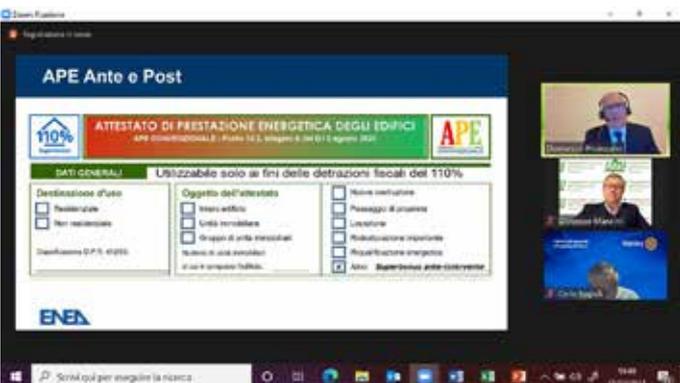
E' seguito l'intervento dell'ing. Domenico Pri-



sinzano dell'ENEA, che ha parlato degli aspetti applicativi in merito agli interventi di efficienza energetica del Superbonus a cui si applicano gli stessi requisiti tecnici previsti dall'ecobonus, aggiornati con il decreto interministeriale 06/08/2020.

L'ing. Pier Francesco Scandura, consigliere AIAT, ha poi puntualmente descritto le fasi per l'accesso al superbonus 110%. Dallo studio di fattibilità alla predisposizione del progetto, la fase dei lavori e la successiva comunicazione all'ENEA e infine la gestione dei crediti. Un iter complesso che necessita di elevate competenze di project management con la corretta allocazione dei rischi tra i diversi attori che partecipano nei diversi ruoli all'intervento, a partire dal progetto stesso.

L'ing. Francesco Sturniolo ha, infine, evidenziato l'importanza di costituire una rete di professionisti a livello generale che possano fare sistema e garantire le necessarie competenze sul territorio.



IL PRESIDENTE NELLO MUSUMECI OSPITE DEL ROTARY CATANIA E DEL DISTRETTO UN'IDEA DI REGIONE: QUALE SICILIA NEL 2030

Il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, ospite d'eccezione del Rotary Catania con l'intero Distretto 2110 on line per ascoltare il capo del governo regionale, ha regalato una splendida occasione ai rotariani per riflettere su "Un'idea di Regione: quale Sicilia nel 2030".

Ad introdurre i lavori Alfio Di Costa, governatore del Distretto Sicilia-Malta 2110 e Giovanni Cultrera, presidente Rotary club Catania.

Un intervento a 360° quello del presidente della Regione Siciliana ai rotariani siciliani, una vita impegnata a cambiare questa Sicilia, il modo in cui è percepita, il modo in cui si vive e la si proietta.

Nello Musumeci tiene a precisare come «la Sicilia è universalmente conosciuta per i suoi beni culturali, i siti culturali, i monumenti, i musei e le aree archeologiche, i beni architettonici vincolati, i luoghi di spettacolo, i siti Unesco, le iniziative culturali, le tradizioni che animano i territori».



pensabile quindi non affrontare insieme cultura e turismo, per rafforzare la capacità attrattiva dei nostri territori e l'immagine internazionale della nostra isola» precisando che «questo settore è, in questi anni, e dovrà continuarlo ad essere, oggetto di una profonda rivisitazione legislativa e amministrativa, sia per innovare il modello gestionale sia per superare le criticità mai affrontate, per il cui superamento è necessario elaborare un piano strategico che affronti i problemi di governance del settore».

Strategia digitale per il turismo

Per queste ragioni, precisa il presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, «abbiamo cominciato a lavorare e lo stiamo facendo con il massimo impegno, per garantire una necessaria strategia digitale per il turismo. Ci siamo impegnati per porre fine all'attività di promozione estremamente frammentata, al nanismo delle im-



Beni culturali risorsa da tutelare

Ed il complesso di tutte queste realtà «rappresenta, oltre al passato e al presente, anche il futuro della Sicilia; una risorsa da tutelare e valorizzare e che ci rende unici nel panorama internazionale. Possedere una quota anche cospicua di beni culturali non è sufficiente per attrarre automaticamente la domanda di consumo culturale, se non si realizza un sistema di fruizione di quei beni, in grado di intercettare e alimentare l'interesse di turisti e operatori»; e, rivolgendosi ad un qualificato uditorio di professionisti, ribadisce come sia «im-



prese, ai limiti nella capacità di costruire prodotti turistici competitivi, alle infrastrutture insufficienti, alla formazione del personale scadente, alle difficoltà ad attrarre investimenti internazionali».

Ed al contempo, continua il presidente Nello Musumeci «abbiamo posto particolare attenzione alla valorizzazione dei borghi storici, alle infrastrutture, ai trasporti, a partire dalla rete ferroviaria e stradale, coinvolgendo, lo stiamo facendo in queste ultime ore con più determinazione, il Governo nazionale»

Le opere di seguito elencate rientrano in un quadro organico di investimenti coerente con l'impegno di aprire immediatamente una ferma trattativa col Governo

Infrastrutture indispensabili

«È necessario migliorare la competitività del sistema economico e produttivo siciliano con la drastica riduzione dei costi di insularità; e completarla incentivando a sud il Corridoio scandinavo-mediterraneo, il Ponte sullo Stretto incluso. Bisogna trasformare in gateway i porti siciliani strategici; e rimodulare i Def per rendere la Sicilia parte integrante del sistema trasportistico del Paese; potenziare il sistema aeroportuale siciliano; mettere in efficienza i trasporti interni su gomma e ferro anche attraverso la messa a sistema di competenze e asset trasportistici siciliani esistenti» ha commentato il presidente della Regione Nello Musumeci.



«La Sicilia è gialla come il sole che la scalda, blu come le sue acque profonde, arancione (due toni, uno più scuro e l'altro più chiaro) che richiamano i suoi agrumi più famosi ed apprezzati, verde come le chiome dei suoi alberi carichi di leggenda, azzurra come il cielo terso che la incorona, rossa come il magma che ne rispecchia la potenza ancestrale» e con questi colori «vogliamo dire al mondo che la Sicilia è un'isola felice e che desideriamo condividerla con orgoglio e piacere, tratti caratteristici della nostra accoglienza».



«Il mio – ha concluso il presidente della Regione Nello Musumeci – vuole essere un invito a vivere l'arte, la storia, la cultura, i sapori e i meravigliosi paesaggi dell'Isola al centro del Mediterraneo da secoli crocevia di popoli e civiltà oggi punto di riferimento per lo sviluppo culturale e turistico. La Sicilia è oggi il futuro, luogo in cui trascorrere momenti felici, luogo da cui partire e "ripartire" per una importante ripresa economica che passa soprattutto dal turismo».

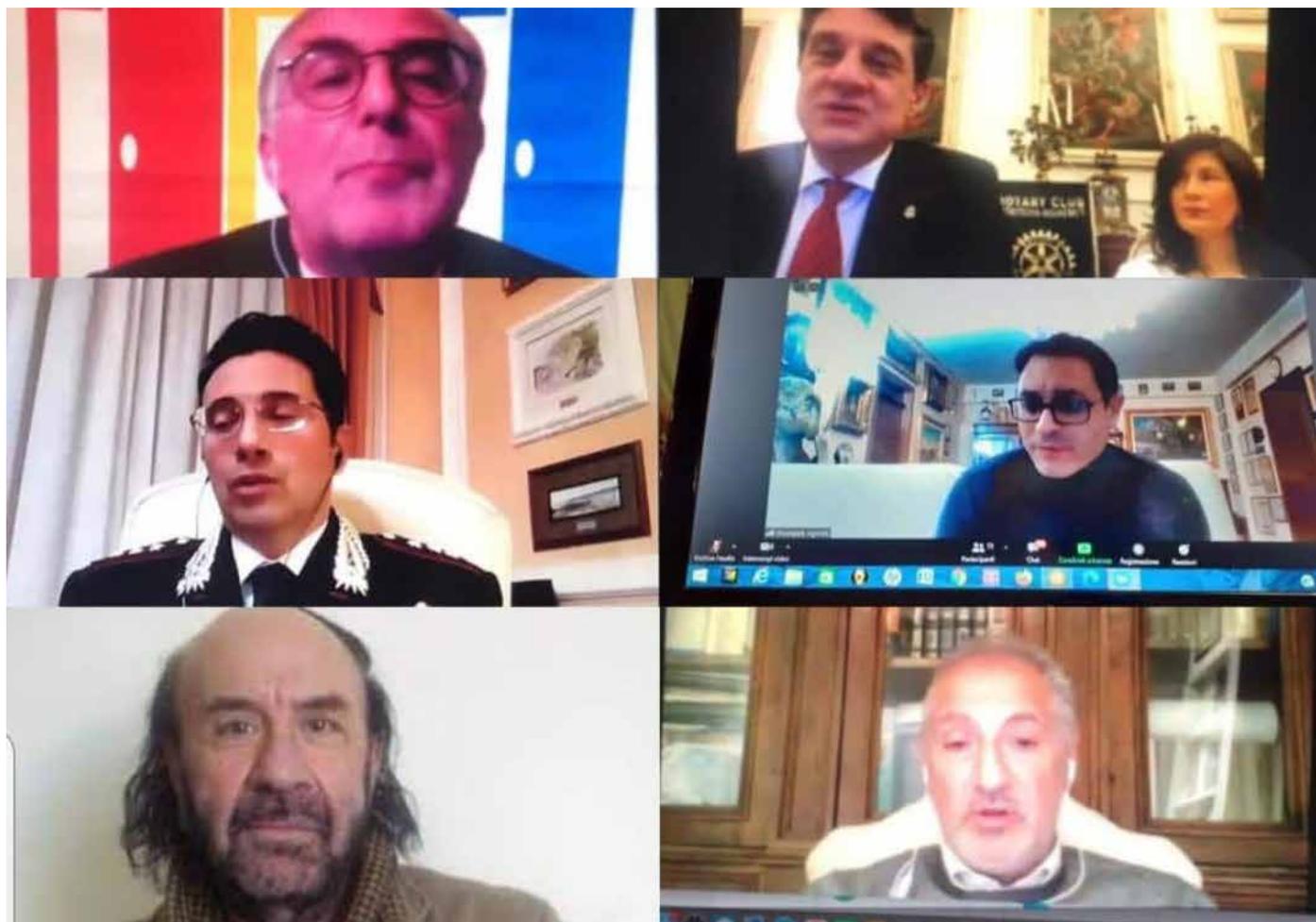
Realizzare le idee

Nel concludere l'incontro, il governatore del Distretto 2110 del Rotary International Alfio Di Costa ha affermato, dopo avere ringraziato il presidente Musumeci, che «come sapete, da sempre, ho in mente una Sicilia a misura delle nostre necessità e bisogni» e rivolgendosi ai rotariani presenti «non sareste disposti a tutto per realizzarla in tempi brevi?»

«L'importante – continua Alfio Di Costa – è adottare un approccio sereno nell'offrire soluzioni ottimali, che possa offrire vere garanzie di efficienza e non faccia perdere le ultime speranze alla popolazione». «Servono idee e serve realizzarle». L'ingegnere Alfio Di Costa pare abbia chiaro cosa fare: «L'ultima domanda a cui dare risposta è: chi e come deve offrire queste idee? La soluzione più semplice è avviare un dialogo con chi vive quotidianamente le varie problematiche. Io penso che soltanto da un confronto serio fra noi cittadini siciliani, che portano avanti e propongono idee concrete che successivamente dovranno essere sostenute e promosse, potremo realizzare un futuro migliore per la nostra isola e, anche le parole del presidente Musumeci, come ho notato con piacere, vanno in questo senso».

di Antonio Fundarò

EVOLUZIONE E RUOLO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA A CATANIA



Catania. Interessante e molto partecipato convegno dal titolo “L’evoluzione della criminalità organizzata a Catania”, del Rotary club Catania. Dopo le introduzioni del presidente Giovanni Cultrera di Montesano e del governatore Alfio di Costa, si sono succeduti i relatori: Francesco Pulejo, procuratore aggiunto della Repubblica di Catania, Rino Coppola, colonnello comandante provinciale dei carabinieri di Catania, Luigi Albino Lucifora, già commissario antimafia, Vincenza Bifera, presidente associazione nazionale antimafia “Alfredo Agosta”, e Giuseppe Agosta, viceresponsabile sezione di Polizia Giudiziaria NIL della procura di Catania.

Il procuratore Pulejo, nella prima parte della sua relazione, dopo aver descritto le caratteristiche della criminalità organizzata come specie della criminalità da profitto, ha tratteggiato brevemente i tratti identificativi del delitto di associazione mafiosa in generale e dell’associazione denominata Cosa nostra in particolare, richiamando succintamente la normativa in materia. Nella se-

conda parte dell’intervento si è soffermato sugli ultimi anni di storia criminale e giudiziaria dei vari clan operativi nella città di Catania e in provincia. A seguire Il comandante Rino Coppola: “La vera pericolosità criminale di un sodalizio mafioso non deriva tanto dal suo potenziale militare, pur importante nei casi, peraltro ormai sempre meno frequenti, di contrasto con gli altri clan per la supremazia nel territorio, quanto dalla sua capacità





di infiltrare il tessuto economico-imprenditoriale e politico-amministrativo. Sotto questo profilo, indubbiamente, la famiglia catanese di Cosa nostra può ancora oggi vantare una posizione di preminenza, e ciò risulta ancor più allarmante ove si consideri la grande varietà di attività economiche e produttive presenti nella città di Catania e nella sua provincia. Tuttavia, va evidenziato che - quantomeno a livello locale - anche il clan Cappello ha dimostrato negli ultimi anni una capacità di infiltrazione nei gangli della pubblica amministrazione e di settori dell'imprenditoria di notevole spessore, né sono da sottovalutare le reti collusive di cui godono anche i clan Mazzei e Laudani". Ancora, Lucifora ha evidenziato che contrastare la criminalità intesa in senso lato, non è un compito esclusivo della magistratura e delle forze dell'ordine bensì un dovere di tutti i cittadini perbene da assolvere nelle occasioni di cui di volta in volta ne sono testimoni. Lucifora ha portato la sua testi-

monianza nelle scuole affermando che chi predica ai ragazzi, dicendo loro di avere anche praticato, e con rischi, un'attività del genere, in aggiunta al proprio normale lavoro, raggiunge risultati positivi. Ricevere, infatti, apprezzamenti da giovani studenti è una "cosa meravigliosa" che non fa mai morire dentro.

Il presidente Bifera sottolineava come mission dell'Associazione Nazionale Antimafia Alfredo Agosta è il contrasto alla criminalità organizzata, sia attraverso le azioni legislative che combattono quotidianamente l'illecito, sia attraverso le azioni di promozione culturale, prevedendo il sostegno e la difesa di quei valori istituzionali sanciti dalla Costituzione che è necessario guidino la morale di ogni individuo.

Il dott. Agosta concludeva il convegno ringraziando il Rotary per avergli dato l'opportunità di ricordare il padre, prima vittima delle FF.OO per mani della criminalità organizzata a Catania.



ETICA E NUOVE TECNOLOGIE A SCUOLA



Area etnea. Con il supporto della commissione distrettuale "Professioni e nuove tecnologie", il R.C. Viagrande 150 (presidente Carmelo Licciardello), il R.C. San Gregorio e Tremestieri (presidente Cynthia Torrisi), il R.C. Catania Nord (presidente Salvatore Cultrera), unitamente alla Sezione UCIM di Tremestieri (presidente Agata Pennisi), hanno svolto attività di servizio presso l'Istituto De Amicis di Tremestieri Etneo.

Gli studenti sono stati sensibilizzati circa l'importanza dell'etica, nelle nuove tecnologie, alla luce di quanto espresso nel documento di Papa Francesco "Rome Call for AI Ethics". Le relazioni tenute da Nino Prestipino, dall'Avv. Tommaso Rao e dalla prof.ssa Agata Pennisi, hanno anche dato spazio agli aspetti positivi e negativi connessi all'uso di videogiochi e dei social.

CORSO BLSD PER I VIGILI URBANI

Castelvetrano Valle del Belice. Un corso BLSD per 18 vigili urbani del Comune di Campobello di Mazara è stato organizzato dalla commissione distrettuale BLSD, presieduta da Goffredo Vaccaro, con il supporto operativo del RC Castelvetrano Valle del Belice, presidentessa Anna Maria Raineri. Grazie a Franco, Pino, Riccardo e Simonetta. Parole di apprezzamento rivolte dal sindaco, Giuseppe Castiglione, all'azione del Rotary e la presenza attiva sul territorio. Soddisfazione espressa



da tutti i partecipanti. Intanto, la Commissione BLSD comunica che è stata spostata a sabato 22 e domenica 23 maggio la data di attuazione del 3° corso per istruttori. La sede rimane sempre Caltanissetta, presso il CEFPAS, via G. Mulè 1.

SEMINARI INTERATTIVI SUL CONSUMO DI FRUTTA FRESCA

Catania Duomo 150. Martedì 30 marzo, il Rotary club Catania Duomo 150, nell'ambito del Progetto #SPREMISALUTE, a Palagonia, nell'istituto scolastico comprensivo "Gaetano Ponte", diretto dalla prof.ssa Grazia Poma, ha tenuto due seminari interattivi e multimediali, rivolti agli studenti, ai genitori ed agli insegnanti, finalizzati all'educazione al consumo di frutta fresca e di verdura fresca, come costituenti fondamentali ed imprescindibili di una corretta alimentazione e come condizione necessaria per un buono stato di salute ed una vita lunga e di elevata qualità.

Ai seminari ha fatto seguito la preparazione e la degustazione di premute integrali di frutta fresca.

Ai seminari ha contribuito il personale dell'ospedale militare della vicina Base Nato di Sigonella, coordinato da Alberto Lunetta, responsabile delle PR della Base.

Lo stesso personale ha successivamente coinvolto gli studenti, nel rispetto delle normative anti-

ti-Covid 19, in uno stage di esercizi fisici, finalizzati al mantenimento di una buona forma, anch'essa necessaria, assieme alla corretta alimentazione, per ottimizzare durata e qualità della vita.

Chiediamo agli altri club dell'Area Enea e della Sicilia tutta di partecipare attivamente a questo importantissimo service.



RITINTEGGIATA SCUOLA VANDALIZZATA E RIPRESO IL LABORATORIO DEI RAGAZZI



Catania Duomo 150. Di recente, a Catania, l'istituto scolastico Livo Tempesta è stato vittima di atti vandalici, che ne hanno danneggiato le strutture: non già bravate bensì attentati malvitosi, tesi a distruggere uno dei presidi di civilizzazione culturale in un quartiere-ghetto di Catania. L'ambiente degradato della scuola ha estremo bisogno di opportunità per gli alunni a rischio del quartiere, di mettere in discussione le convinzioni che fanno considerare normale la loro separazione ed umiliazione a vantaggio di altri; di mettere in discussione la propria condizione subalterna per riconoscere la propria capacità di riscatto attraverso l'umanizzazione. Ma per ottenere ciò è anzitutto necessario ripristinare le strutture scolastiche danneggiate. Da questa consapevolezza nasce il progetto "Adottiamo una scuola" del Rotary club Catania Duomo 150, che venerdì 9 aprile 2021 ha tinteggiato le pareti delle aule, imbrattate dagli osceni graffiti dei vandali, assieme ai militari volontari della Base Nato di Sigonella. Grazie a questo service, lunedì 19 aprile, gli alunni dell'istituto scolastico "Livo Tempesta" sono ritornati al plesso di via Gramignani 97, per il laboratorio di doposcuola in presenza, tenuto dal Rotary club Catania Duomo 150 e dal Rotaract club Catania Duomo e Viagrande 150. Questo laboratorio è stato reso possibile in virtù di un protocollo di intesa tra la dirigente professoressa Tumminia

ed i club, nell'ambito del progetto "Adottiamo una scuola". Il suo scopo consiste nell'allontanare i ragazzi a rischio dalla strada, nel quartiere di frontiera in cui vivono, e nello stimolare e favorire il loro impegno scolastico, per garantire loro un futuro alternativo al destino di miseria culturale, morale e materiale e di malavita, al quale verrebbero condannati se non ricevessero l'istruzione adeguata alla quale hanno diritto.



CON LA PANDEMIA AUMENTATO IL DIVARIO FRA CLASSI SOCIALI



Palermo Mondello. Il "Progetto Donna", portato avanti in questi ultimi anni dalla responsabile e socia Maria del Rosario Medina Sanchez, è approvato all'edizione 2021. Il presidente del R.C. Palermo Mondello, Antonio Tumminello, ha presentato, attraverso la piattaforma zoom, l'incontro dal titolo "Il tempo sospeso delle giovani donne nel tempo della pandemia", che quest'anno ha previsto un approfondimento sui "N.E.E.T. e giovani inattivi, un divario preoccupante tra Nord e Sud". Relatori d'eccezione la prof.ssa Teresa Piccione ed il dott. Claudio Loiodice, che con i rispettivi interventi hanno posto l'accento sull'allarmante peggioramento, in questo tempo di pandemia, del divario non solo tra fasce sociali e specificatamente fra uomini e donne, ma l'aumento, in Italia e nel Sud in particolare, del numero di giovani che non studiano, non lavorano e non si attivano per cercarlo.

Ai numerosi soci del R.C Palermo Mondello, del Rotaract Palermo Mondello e della Fellowship Magna Graecia, collegati insieme ad amici interessati all'argomento della serata, sono stati forniti, trattati, sviscerati e commentati numerosi dati statistici ed informazioni dai quali è emerso, incontrovertibilmente, come l'intera società, in assenza di misure ed azioni in grado di affrontare e risolvere adeguatamente queste criticità, rischia

di pagare un altissimo costo socio-economico, il cui devastante impatto e le gravi refluenze si riverseranno in particolare sulle nuove generazioni. Le relazioni della prof.ssa Piccione e del dott. Loiodice sono state oggetto di molte domande da parte dei partecipanti.



INCONTRO CON STUDENTI SU PATOLOGIE RESPIRATORIE



Palermo Mondello. Partecipato incontro promosso dal Rotary club Palermo Mondello sulla “Prevenzione delle Patologie respiratorie e qualità dell’aria”, d’intesa con la commissione distrettuale presieduta da Giuseppe Genovese. L’incontro informativo e formativo, realizzato su piattaforma zoom con il supporto tecnico del socio Rosario Tantillo, rivolto ad oltre 80 studenti dell’Istituto Tecnico “Marco Polo” di Palermo, alla presenza del presidente del club Antonio Tumminello, del prof. Lucido e della prof.ssa Ganguzza, ha permesso di illustrare le problematiche di ordine sanitario strettamente correlate alla salubrità ambientale, nella accezione specifica di analisi della qualità dell’aria che respiriamo e delle patologie a carico dell’apparato respiratorio secondarie a fattori di rischio modificabili, quali appunto quelli ambientali. Relatori della giornata Giuseppe Genovese ed il socio del club Ettore Calabrò.

I rispettivi interventi hanno trattato in forma ampia e tecnica le patologie respiratorie, collegandole alla stretta correlazione della qualità dell’aria che respiriamo. Questa azione mirata alle giovani generazioni ha voluto fornire loro una serie di strumenti informativi, di conoscenza

e competenza, utili e necessari ad adottare comportamenti mirati sia per la prevenzione delle malattie respiratorie sia comportamentali per difendere e migliorare la qualità dell’aria.

Nel rispetto degli obiettivi del progetto, grazie alla collaborazione dell’omonima commissione distrettuale con i responsabili dello stesso presso il R.C. Palermo Mondello, si è formato insieme ai referenti del progetto presso l’istituto tecnico “Marco Polo” un gruppo di lavoro per un programma educativo specifico all’interno della scuola, orientato allo sviluppo di proposte operative, di elaborati didattici, prodotti multimediali (brevi clip audio o video, ideati e girati dagli stessi alunni come voce divulgativa supportati ove possibile da video maker), al fine di valorizzare la potenzialità dei giovani nel creare un ambiente migliore, indispensabile per il loro futuro e per tutto il pianeta, per promuovere un incubatore di idee, di voci dei nostri giovani in un momento nel quale tutti quanti ci poniamo tanti interrogativi davanti ad una realtà che induce incertezze.

INCONTRO CON ALUNNI SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Palermo Ovest. Mercoledì 24 marzo il Rotary club Palermo Ovest ha realizzato una attività di service presso l'Istituto magistrale "Camillo Finocchiaro Aprile" di Palermo. Grazie al fattivo impegno della referente per la Salute dell'istituto interessato, prof.ssa Maria Biondo, ha avuto luogo un incontro con gli studenti delle classi quinte dedicato alle "Malattie sessualmente trasmesse", oggetto di apposito progetto distrettuale elaborato dalla commissione presieduta da Giuseppe Giannone. Nonostante le evidenti difficoltà pratiche legate alla pandemia si è riusciti ad operare ugualmente anche in questo anno rotariano 2020-2021, con la partecipazione alla attività di 100 alunni, al 50% in presenza e al 50% in DAD.

Alla presenza anche di alcuni docenti dell'istituto, il presidente del club, Biagio Trapani, ha introdotto la giornata, con particolare riguardo al ruolo del Rotary quale Club service e richiamando la

presenza sul territorio delle associazioni giovanili Rotaract e Interact.

La relazione centrale è stata svolta da Nicola Ferrotti, componente della commissione MST del RC Palermo Ovest. Il referente Area Panormus, Pietro Attanasio, ha brevemente trattato il particolare aspetto delle MST in relazione alla pandemia da Sars-Cov-2

E' stato anche possibile, al termine dell'incontro, somministrare agli alunni il test pre e post-relazioni.

I commenti positivi di alcuni fra i discenti hanno confermato la sensibilità degli stessi verso gli argomenti trattati, la loro attiva partecipazione all'incontro e in definitiva la positiva trasmissione di informazioni formative fra relatori e partecipanti, scopo principale della attività cui si ispira il motto del progetto "Ignoranza=Paura, Informazione=Prevenzione".

INCONTRI CON STUDENTI SU TOSSICODIPENDENZE E MALATTIE SESSUALI



Palermo. Il Rotary club Palermo, presidente Vincenzo Autolitano, all'Istituto Ferrara, nel corso della Settimana dello Studente, ha organizzato un progetto di formazione ed informazione che si è articolato in due incontri: il 25 marzo il dott. Renato Gattuso, presidente della commissione "Prevenzione Tossicodipendenze", farmacista e rotariano del Club di Bivona, ha coinvolto i ragazzi sulle tematiche di prevenzione alle tossicodipendenze, al fine di sviluppare consapevolezza e stimolare comportamenti antagonisti al fenomeno; a seguire il dott. Vito Sacca, rotaractiano di Trapani, li ha informati sulla opportunità della vaccinazione antiCovid.

Il 26 marzo il socio del Rotary Club Palermo, prof. Adolfo Allegra, li ha intrattenuti sulle "malattie sessualmente trasmissibili (MST)", un argomento che ha suscitato grande interesse nei giovani, che hanno posto numerose domande. Questi incontri hanno registrato una partecipazione incredibile, infatti 3 classi erano presenti in Aula Magna, nel rispetto di tutte le regole antiCovid, ma ben 20 classi erano in videoconferenza tramite le LIM ed il restante 25 % degli alunni erano collegati da casa, in quanto in DAD.

Dal 18 marzo ha preso il via un altro progetto, indirizzato all'I.C. Guglielmo Marconi, con argomento "Educare alla legalità attraverso i valori dello sport - Scuola di Vela on-line". È stato articolato in 5 incontri, a scadenza settimanale, che si sono tenuti on-line con 2 classi, in presenza a scuola, collegate tramite la LIM. La prof. Rosastella Amoruso, socia del R.C. Palermo, ha intrattenuto i ragazzi sui valori dello sport, ha parlato delle varie forme di "rispetto" e dei diritti e doveri degli atleti. La parte velica del corso è stata svolta dalla dott.ssa Cetty Rizzuto Autolitano, socia della Lega Navale Italiana di Palermo, che ha parlato anche di rispetto dell'ambiente, soprattutto dell'ambiente marino e del suo inquinamento. Purtroppo, il consueto ed attesissimo battesimo del mare, con le imbarcazioni a vela della Lega Navale, è stato rinviato a post pandemia. Infine, il Rotary Club Palermo, aderendo ad una iniziativa dei Club dell'area fiorentina, ha in corso un progetto civico che prevede la distribuzione alle scuole primarie di secondo livello della città, di una chiavetta USB con un video storico divulgativo sulle origini del nostro inno e della nostra bandiera.

"C'È MUSICA PER ILULA" SUCCESSO DI PUBBLICO E DI SOLIDARIETÀ

Catania Sud. Sabato 27 febbraio è andato in onda il concerto C'è Musica per Ilula. Il progetto "C'è Musica per Ilula" è una felice sintesi operata dalla socia Anna Lisa Fassari, delegata del progetto Ilula per il Rotary Catania Sud, tra l'attività della scuola musicale MeOschool diretta dal maestro Paolo Li Rosi e il progetto umanitario ideato dal governatore Alfio di Costa.

Anna Lisa Fassari ha avuto la bella idea di coinvolgere l'artista Paolo Li Rosi e i suoi giovani artisti che già aveva notato in diversi suoi concerti svolti in diverse città siciliane e riconoscendone il loro grande talento ha pensato di chiedere a loro un impegno da poter offrire per tale mission. Il presidente del Catania Sud Luigi Castorina ha sposato questa idea e in tre mesi di impegno estenuante i tre organizzatori hanno finalmente portato alla realizzazione di "C'è Musica per Ilula".

Esaurite le velocissime ma indispensabili fasi di presentazione e saluti, il concerto si è aperto con splendide riprese delle Basiliche Santa Margherita di Licodia Eubea e San Sebastiano Martire di Palazzolo Acreide e con le voci potenti e insieme armoniose di Maria Cristina Gionfriddo, Adriana La Rocca e Simone Romano, giovani artisti siciliani ma già maturi e duttili interpreti delle musiche proposte dal pianoforte. Il concerto si è svolto alternando voci maschili e femminili, scorcì inimmaginabili delle due Basiliche e brani di canzoni italiane e straniere.

Le emozioni e i brividi si sono susseguiti e le ultime note dopo 40 minuti di concerto hanno sorpreso tutti i visualizzatori che in meno di un'ora sono arrivati ad un numero di 1660.

Paolo Li Rosi commenta: " Sono orgoglioso di aver messo su questo concerto, ma devo ringraziare chi ha permesso tutto ciò, Fassari Anna Lisa che, con entusiasmo, ha messo insieme tutte le forze utili per la realizzazione del progetto e poi, Mariacristina, Simone ed Adriana, artisti straordinari con i quali abbiamo condiviso con intensità, la preparazione del concerto. Un particolare plauso va fatto a chi ha curato le riprese e ha collaborato con me nella regia, Daniele Caruso, insieme al fonico Michele Musarra ed il grafico Daniele Zucarello. Una squadra forte, con cui condivido amicizia e professione, ormai da anni."

Il concerto è visibile su canale You Tube - C'è musica per ILULA.

E' possibile poter prenotare il CD, effettuando un versamento di 10 euro su IBAN: IT 33J0326816900



052851857991 intestato Rotary Catania Sud e inserendo come causale "donazione progetto ILULA" riferimento il nome di uno dei tre organizzatori (Luigi Castorina, Anna Lisa Fassari, Paolo Li Rosi), che successivamente provvederanno a consegnarlo direttamente attraverso le sedi del RC Catania Sud (via Giacomo Leopardi, 91) o la Meoschool (Cortile V. Licciardi 4/A Licodia Eubea Catania).

RICONOSCIMENTO AL DON BOSCO PER LA BUONA COMUNICAZIONE



Palermo Agorà. Il 13 aprile scorso, nell'ambito del progetto messo in campo dal Distretto 2110 in sinergia con la Good News Agency, il presidente del Rotary club Palermo Agorà, Gaetano Cimò, e la dott.ssa Antonietta Matina, responsabile per il club, hanno consegnato una targa di riconoscimento all'Istituto Salesiano Don Bosco Ranchibile di Palermo, per la partecipazione al concorso scolastico dal tema "Ogni crisi è sempre una nuova opportunità: quale contributo possiamo offrire al futuro per creare le basi per un nuovo mondo?".

A ricevere il premio il preside, Nicola Filippone, il direttore, don Domenico Saraniti e la professoressa Maria Pia Giordano. Il progetto, finalizzato a diffondere tra i nostri giovani la cultura del bene e della buona comunicazione, ha visto la partecipazione attiva dei ragazzi della IV B del liceo scientifico del Don Bosco, coordinati dalla prof.ssa Giordano, ai quali sono stati destinati gli attestati di apprezzamento per la produzione di uno storytelling intitolato "DAD: Dedicato Al Domani", in cui si evidenzia, come affermato dagli stessi ragazzi,

che "nessuno si salva da solo, se ogni crisi implica un cambiamento noi desideriamo trasformare ogni avversità in un'opportunità: ciò è possibile se non viviamo chiusi nell'individualismo alla ricerca di una felicità singolare, ma poniamo nella relazione ogni compimento pieno della nostra identità di uomini".



ESTATE RICCA DI EVENTI PER RILANCIARE IL TURISMO

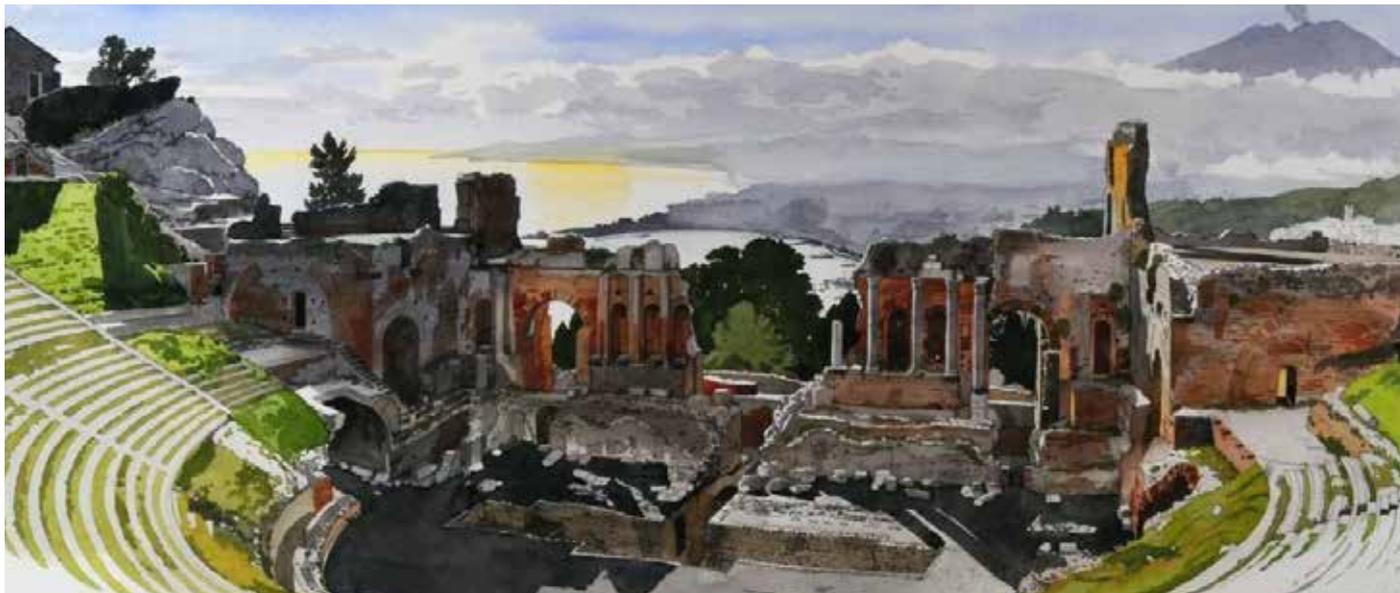


Catania. Il Rotary Catania ha organizzato un convegno dal titolo "Il turismo: prospettive e progettualità di rilancio in vista della stagione estiva", con l'intervento di numerose autorità. Dopo le introduzioni del governatore Alfio Di Costa e del presidente Giovanni Cultrera di Montesano, ha relazionato sul delicato tema Manlio Messina, assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo. "La grande bellezza della Sicilia - esordisce l'assessore Messina - assicura da gran tempo alla nostra isola uno sviluppo turistico importante, costruito su connotati di eccellenza, basti pensare alla concentrazione di siti Unesco. E tuttavia, dati alla mano, siamo molto lontano dai livelli ottimali raggiunti da paesi meno competitivi sul piano del patrimonio ambientale e culturale, epperò dotati di maggiore efficienza. Se le Baleari sono in grado di attirare il triplo di visitatori, è d'obbligo prendere atto della necessità di spingere l'acceleratore sulle potenzialità di questa terra, riformando il modus operandi dell'intera filiera del turismo siciliano. Questa la prospettiva che ho adottato fin dall'inizio del mandato affidatomi dalla giunta Musumeci. Per il settore è finalmente in corso di approvazione una nuova legge che consentirà di riaffermare e promuovere la vocazione turistica della Sicilia con strategie più affinate. "Ed ha aggiunto: "Ho compiuto una precisa scelta di metodo: puntare in primo luogo su quel potente fattore moltiplicatore che è "fare rete" fra i tre campi, tra loro strettamente collegati, del turismo, dello sport e dello spettacolo. la pandemia è stata drammaticamente penalizzante, ma ora l'obiettivo è concentrarsi sull'estate,

per cui abbiamo predisposto un'offerta di qualità che stimoli l'utenza. Con l'intervento "See Sicily" la Regione continuerà a destinare risorse all'acquisto di voucher per notti in hotel, visite ai musei ed escursioni, da destinare gratuitamente ai turisti che scelgono di viaggiare in Sicilia". "La stagione estiva - ha concluso - si annuncia ricca di grandi eventi, a partire dal festival dedicato a Vincenzo Bellini che si svolgerà tra Catania e Taormina, al Teatro Antico, con manifestazioni anche a Messina e Palermo, laddove il principale ente attuatore, ovvero il Teatro Massimo Bellini, si trova già ad operare in rete con il Massimo e la Foss di Palermo, il Vittorio Emanuele di Messina, oltre agli atenei e agli istituti musicali. Una programmazione intensa si snoderà anche negli altri teatri di pietra che il mondo ci invidia. Un altro grande appuntamento sarà dedicato al jazz. E nell'ottica della destagionalizzazione stiamo organizzando due rassegne parallele: Natale a Taormina e ad Erice".



IL FASCINO CULTURALE DEL GRAND TOUR



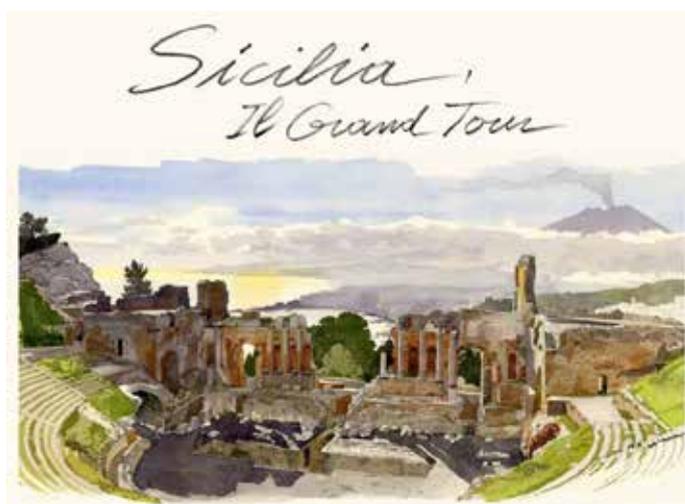
Catania Est. L'Italia e la Sicilia sono state da sempre mete turistiche e culturali che hanno affascinato e "istruito" tutti coloro che vi si sono recati. Ma è con il Grand Tour, viaggio di istruzione, intrapreso dai rampolli delle case aristocratiche di tutta Europa, che diventano mete obbligate per la formazione. È di ciò che si è discusso nella diretta zoom organizzata dal Rotary club Catania Est con Elena Frasca, ricercatrice di storia moderna presso l'Università di Catania.

Il termine *grand tour*, coniato dal canonico inglese Richard Lassels nel suo *The Voyage of Italy*, soppianta quello di *voyage*. Il Grand Tour fu intrapreso a partire dal XVII secolo e di solito durava parecchi mesi, non solo perché erano in pochi a poterselo permettere e di certo i mezzi di trasporto non erano quelli attuali, ma perché era destinato a perfezionare il sapere. Il Grand Tour non poteva definirsi tale senza far tappa in Sicilia, terra ricca di diverse dominazioni, culture e affascinante anche da un punto naturalistico.

Anche Goethe compie il Grand Tour che, grazie all'aiuto economico della duchessa Anna Amalia di Weimar, dura all'incirca 2 anni, dal settembre 1786 al giugno 1788.

Visita anche la Sicilia con spirito classicista e naturalista, rimanendo estasiato dal Tempio di Segesta e dalla Valle dei Templi di Agrigento e ammaliato dalla natura, dal paesaggio, dalla flora, dalle rocce e dai minerali dell'Isola. Goethe rimase estasiato del clima ma non mancarono critiche riguardo l'enorme spazzatura e il dissesto delle vie di comunicazione. La Sicilia venne infatti definita la "*chiave di tutto*", dallo stesso scrittore, cioè luogo di contraddizioni, con splendore e armonia ma

anche povertà e ingiustizia sociale. Una sinecdoche storico-socio-culturale o anche metafora che può superare i confini nazionali, assumendo valore universale, ed è attuale ieri come ancora oggi.



"COTTO IN FRAGRANZA": CHE SERVIZIO PER I RAGAZZI!



Piana degli Albanesi Hora e Arbereshevet. Si è concluso il progetto "Cotto in fragranza" ideato in modo estemporaneo dal R.C. Palermo Piana degli Albanesi con la consegna di colombe pasquali a due comunità di Palermo che ospitano bambini e ragazze in affidamento e precisamente: "Associazione Caleidoscopio" e "La Casa di Nemo". Il progetto si è sviluppato in due tempi: 1) l'acquisto delle colombe pasquali manufatte artigianalmente presso il laboratorio del Carcere dei Minorenni, con invito agli altri club dell'area Panormus

di acquistarle (ne sono state acquistate circa 150); 2) donazione delle colombe alle due comunità. Con questo progetto si è certamente raggiunto lo scopo del servire del Rotary": l'acquisto delle colombe è servito ad incentivare i ragazzi, reclusi e no, del Carcere dei Minorenni e con la donazione si è cercato di alleviare i disagi psicologici dei bambini e delle ragazze, che in un giorno di festa come la Pasqua non ricevono l'affetto dei genitori o di altri familiari.

ZAINO SANITARIO AL CISOM

Termini Imerese. Il Rotary club Termini Imerese ha donato uno zaino sanitario, con tutti i principali dispositivi per gli interventi, al CISOM - Corpo Italiano di Soccorso Ordine di Malta. Un incontro tra due realtà che perseguono lo scopo di aiutare, assistere, risolvere i problemi più pressanti, scambiare idee, agire ed apportare cambiamenti positivi e duraturi, piccoli e grandi gesti di solidarietà e di aiuto concreto alle persone colpite da calamità naturali o da personali momenti di difficoltà. La cerimonia di consegna è avvenuta presso il Santuario della Madonna della Consolazione a Termini Imerese. Erano presenti diversi soci, per il CISOM il capo ed il vicecapo Raggruppamento Sicilia ed il capo gruppo di Palermo, il responsabile della Protezione Civile ed assessore del comune. Padre Enrico Campino ha benedetto lo zaino.



DONATE SCARPE A RAGAZZE OSPITI DI ISTITUTO



Comiso. Il due aprile, il presidente del Rotary club di Comiso, Rosario Taranto, accompagnato da alcuni soci, ha donato sette paia di scarpe (a cui ne sono state aggiunte altre sei, offerte dal vendi-

tore) alle ragazze svantaggiate ospiti dell'Istituto Suore del Sacro Cuore di Comiso. È il nostro service più bello per questa seconda Pasqua in pandemia.

DEFIBRILLATORE DONATO ALLA SCUOLA "BALSAMO"

Termini Imerese. Il Rotary club di Termini Imerese ha donato un defibrillatore semiautomatico destinato alla scuola Vincenzo La Barbera di Termini Imerese. La donazione del defibrillatore si è presso l'istituto "Paolo Balsamo", sede capofila, di cui fa parte anche la "Vincenzo La Barbera", conosciuta ai tanti come il "Torracchio".

Alla cerimonia di consegna, oltre al dirigente scolastico Fabio Angelini, ha partecipato anche Rosaria Sparacello, presidente dell'associazione "Piccoli Battiti", che nelle prossime settimane si occuperà della formazione del personale scolastico, per l'utilizzo del defibrillatore.

La presenza di uno strumento del genere all'interno degli istituti scolastici, assieme ad un personale adeguatamente formato, riveste un ruolo fondamentale nell'assicurare un pronto intervento nei confronti di un arresto cardiaco improvviso.



PACCHI CIBO PER LA FOOD BANK



La Valette. I soci del RC La Valette Malta si sono attivati per preparare i pacchi cibo che vengono distribuiti a Malta dalla Food Bank. Un servizio rotariano utile e necessario in questi tempi di Covid che vede un grande aumento di

persone che si rivolgono a questa organizzazione per ricevere beni di prima necessità. Ogni mattinata di servizio si conclude con la gioia che si riceve nel servire!

UOVA E SORRISI PER I BAMBINI ASSISTITI DALLA CARITAS

Trapani. Lo scorso 24 marzo il Rotary Club Trapani, in occasione dell'avvicinarsi della Santa Pasqua, ha voluto donare alle famiglie ed ai bambini assistiti dalla Caritas parrocchiale di Paceco le uova di cioccolato. Un sentito grazie al parroco della Chiesa di Santa Caterina e Regina Pacis di Paceco, don Vincenzo Basiricò, ed alla Caritas parrocchiale che con grande impegno e generosità assistono quotidianamente le famiglie ed i loro bambini. Il club ed i soci sono felici di aver potuto contribuire, seppur con un piccolo gesto, a regalare un sorriso a tutti i bambini in un momento così difficile segnato dalla pandemia.



UOVA E COLOMBE PASQUALI A CASA DI ACCOGLIENZA



Cefalù Madonie. In prossimità delle feste pasquali ed in segno di solidarietà, il Rotary club Cefalù Madonie e la Fondazione Scicolone rappresentati entrambi da Antonella Scicolone, insieme al segretario Francesco Catanzaro, hanno donato

agli ospiti della casa di accoglienza Maria SS di Gibilmanna di Cefalù uova di cioccolato e colombe pasquali. Nella foto, padre Aurelio Biundo responsabile della casa di accoglienza, felice di tale iniziativa.

UOVA DI PASQUA PER BAMBINI DI CASA-FAMIGLIA

Palermo Agorà. Donate dal Rotary club Palermo Agorà le uova di Pasqua ai bambini ospiti di una casa-famiglia palermitana. L'attività fa parte di un progetto più ampio rivolto ai bambini, posti sotto tutela giudiziaria presso alcune case-famiglia, denominato "Bambini sereni in comunità sostenibili".

Tale progetto è finalizzato a realizzare e a creare le occasioni ludiche, culturali, ricreative, nelle quali i minori ospiti di case-famiglia palermitane possano godere di momenti di serenità e spensieratezza.

I bambini hanno diritto di utilizzare il tempo con una sostanziale libertà per fare quello che a loro piace di più: visitare, leggere, disegnare, andare al cinema, giocare fuori con gli altri, nonché godere delle feste.

Sorpresa, gioia, sorrisi e immediata apertura delle uova pasquali da parte dei bambini, curiosi di scoprire i regalini e impazienti di gustare la cioccolata, e tanta emozione per i partecipanti rotariani coinvolti. Una bella opportunità di servizio, il cui



effetto è stato amplificato dalla scelta di acquistare le uova di cioccolato dell'associazione SPIA, che sostiene il reparto di Oncoematologia pediatrica dell'Ospedale civico di Palermo.

DANTE ALIGHIERI: CONFRONTO FRA SOCIETÀ DI IERI E DI OGGI

Rotary IL ROTARY PER I GIOVANI
 Distretto 2110

Il Rotary per i giovani

MEETING ON LINE CLUB INTERACT A. DREPANUM
 SABATO 27 MARZO - ORE 17:00

“Dante, il primo influencer della storia italiana”
 I peccati della società di ieri e di oggi

MODERATORE
 Cristian Vassallo
 DZ Interact
 Area Drepanum

RELATORE
 Prof. Carmelo Castelli

INTRODUZIONE
 Dott.ssa Vita Maltese
 Presidente Commissione “Rotary per i giovani”

SALUTI
 Ing. Alfio Di Costa
 Governatore A.R. 2020/2021 Distretto Sicilia e Malta
 Prof. Gaetano De Bernardis
 Governatore eletto A.R. 2021/2022 Distretto Sicilia e Malta
 Prof. Filippo De Vincenzi
 Dirigente Scolastico Liceo Classico Ximenes-Liceo Scientifico Fardella Trapani

CONCLUSIONI
 Ing. Alfio Di Costa
 Governatore A.R. 2020/2021
 Distretto Sicilia e Malta

ID riunione: 857 1490 5802
 Pass code: 524332

Area Drepanum. Seconda attività organizzata con il supporto dei soci interactiani dell'Area Drepanum e coordinata dal delegato di zona Cristian Vassallo, avvalendosi della preziosa collaborazione di Vita Maltese, presidente della commissione distrettuale “Rotary per i Giovani” e delegata Rotary per l'Interact del club Trapani Birgi Mozia.

L'incontro online, avvenuto sulla piattaforma Zoom, ha visto come oggetto una gradevole e approfondita trattazione circa la figura del nostro sommo poeta Dante Alighieri, a 700 anni dalla sua morte, tenuta dal docente di Storia e Filosofia del Liceo Classico L. Ximenes di Trapani, Carmelo Castelli.

Collaboratore della rivista palermitana “Segno”, il professore ha messo in luce un curioso e non frequente confronto (e non solo) tra i peccati della società trecentesca e quella odierna, catturando l'interesse di un vasto uditorio, composto in larga

parte da rotariani del Distretto 2110 e da numerosi ragazzi, anche non interactiani.

I soci dei club Interact di Trapani, Trapani Birgi Mozia, Trapani Erice, Alcamo, Castelvetrano e Salemi hanno posto a loro volta delle interessanti domande a sfondo dantesco, dando prova di come il Rotary spesso offra l'occasione, soprattutto ai giovani, di arricchire la propria formazione culturale. Hanno presenziato il DG Alfio Di Costa, il DGE Gaetano De Bernardis, l'I.R.D. 2020/2021 Amalia Guzzardi, il presidente della commissione distrettuale Rotary per l'Interact, Enrico Curcuruto, il segretario distrettuale 2020/2021 Interact Giuseppe Culmone, nonché I.R.D. eletto per l'A.R. 2021/2022.

È stato coinvolto inoltre l'istituto di istruzione superiore V. Fardella - L. Ximenes di Trapani, attraverso l'intervento del dirigente scolastico Filippo De Vincenzi.

UN UOVO PER UN SORRISO

Catania Ovest. Il Rotaract Catania Ovest, nella persona del presidente, Elia Ciancio, e del vicepresidente, Alessandra Bellia, ha consegnato 25 uova di Pasqua presso l'Ospedale Policlinico di Catania. Tale decisione è stata presa in assemblea, con il consenso di tutti soci, che hanno deciso di acquistare le uova presso la Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica - Onlus (FCC), che promuove, seleziona e finanzia progetti avanzati di ricerca per migliorare la durata e la qualità di vita dei malati e sconfiggere definitivamente la fibrosi cistica.

In particolare, le uova sono state devolute ai reparti di Oncoematologia pediatrica e di Chirurgia pediatrica del Policlinico, nella misura di 12 presso il primo e 12 presso il secondo, mentre il 25esimo uovo di Pasqua è stato direttamente consegnato ad un bambino del reparto di Oncoematologia pediatrica.

Pertanto, mediante l'acquisto e la donazione di queste uova, è stato possibile, non solo portare un po' di dolcezza nelle vite di questi piccoli pazienti, che quotidianamente combattono contro il cancro, ma anche contribuire alla ricerca contro la fibrosi cistica.



DONATO MATERIALE ALLA CITTADELLA DELLA CARITÀ

Caltanissetta. Una delegazione del Rotary club Caltanissetta, guidata dal presidente Marcella Milia, ha consegnato i kit anti covid-19 da utilizzare nell'ambulatorio odontoiatrico della Cittadella della Carità, la struttura della Diocesi che offre assistenza medica a chi non può permettersela.

Padre Michele Quattrocchi, che da vent'anni dirige la Cittadella, ha ringraziato il club service nisseno per la sensibilità. Il Rotary ha donato 150 mascherine FFP2, 10 visiere protettive, 200 copricapo monouso, 20 camici monouso, disinfettante per ambienti e relative attrezzature, disinfettante per ferri, 500 mantelline per pazienti, 100 aghi per anestesia, 200 aspirasaliva, gel per mani e dosatore.

Nella struttura operano circa 40 medici, una decina di infermieri, psicologi, dentisti ma anche alcuni avvocati, tutti volontari.



ROTARACTIANI E LOUNGE RESTAURANT INSIEME PER DONARE 800 PASTI AI BISOGNOSI



Club Palermo Monreale. Il protrarsi della pandemia da Covid-19 ha purtroppo determinato la prolungata chiusura di molte attività, tra le quali quelle di ristorazione. Non è stato facile per questo tipo di locali adeguarsi ai “cambiamenti di colore” delle varie regioni e fronteggiare le chiusure forzate, anche per via della necessità di rifornirsi adeguatamente delle materie prime necessarie a offrire prodotti ai clienti, in vista delle aperture, per poi trovarsi impossibilitati a utilizzarle a causa di un improvviso lockdown.

Di questo grave problema, che più volte ha determinato inevitabili sprechi di cibo e materie prime, il Rotaract club Palermo Monreale ha voluto farne virtù. Grazie alla collaborazione con il socio del nostro club, Alessio Termine, e del suo locale, il 161 - Lounge Restaurant, mercoledì 21 aprile 2021, abbiamo promosso un’iniziativa di utilità sociale nel corso della quale abbiamo distribuito alla Caritas di Monreale e alla Caritas di Partinico 320 primi, 200 antipasti e circa 200 dessert, preparati e donati dal 161 - Lounge Restaurant.

Inoltre, in collaborazione con l’associazione rotariana “Francesca Morvillo Onlus”, nonché con il Rotaract club Palermo e il Rotaract club Palermo Sud, noi e il 161 - Lounge Restaurant abbiamo fornito 80

primi da distribuire ai clochard della città, in occasione della consueta ronda di distribuzione pasti, che ogni mercoledì il Rotary svolge nell’ambito del “Progetto Clochard”, organizzato e gestito giornalmente dalla “F. Morvillo Onlus” stessa. In totale sono stati preparati e donati dal ristorante, nonché distribuiti da noi e dai soci degli altri Rotaract club suddetti circa 800 pasti che forse hanno dato un sollievo a tante persone e sicuramente hanno regalato un sorriso.

Ci teniamo a lodare il 161 per lo spirito d’iniziativa e per la bontà d’animo, perché in un momento in cui la ristorazione italiana è in ginocchio, colpita dai prolungati lockdown, pensare al prossimo mettendo a disposizione materiale, personale e mezzi è di certo una nobile iniziativa, che palesa il cuore d’oro di chi, nonostante tutto, pensa alla collettività e tenta di dare una mano.



FORNITURA DI FARMACI AL LIBANO



Palermo Ovest e Palermo Est. Il Rotaract Palermo Ovest, in partnership con il Rotary club padri-no Palermo Ovest ed il Rotaract club Palermo Est, ha realizzato un progetto dal titolo "Drugs and Help for Lebanon" per la donazione di farmaci e presidi medico-chirurgici. Il carico è giunto il 4 aprile 2021 al Rotary club Beirut Cedars che ne gestirà in trasparenza la distribuzione sul territorio. Il progetto è nato nell'agosto 2020, in risposta alla catastrofica esplosione che ha avuto luogo pochi giorni prima nel porto della capitale Beirut. Si tratta dell'invio di un carico di farmaci e beni sanitari per un valore complessivo di € 14.200, sponsorizzato da diversi enti attivi in ambito sociale sul territorio, tra questi l'associazione Giorgio La Pira - ONLUS, l'associazione AgisciPalermo ONLUS, la farmacia Vetro Domenico, la farmacia solidale delle Suore Teatine - Villa Nave, la parrocchia Sant'Ernesto, l'associazione Pia Opera infermi poveri a domicilio, l'associazione APIS Azione Parkinson in Sicilia.

Il totale dei contributi in beni è stato pari a circa €26.000 di cui oltre €16.500 in farmaci e presidi medico-chirurgici. Quarta parte di questi, per un valore di circa €2.300 è stata donata all'Associazione nazionale del Fante di Palermo per la redistribuzione sul territorio, in data 7 dicembre 2020, a causa di alcuni criteri di incompatibilità con i re-



quisiti di importazione. I 400 gilet, nuovi e con etichetta, donati dalla Carlo Pellegrino & C. Spa, saranno invece distribuiti ai clochards sul territorio siciliano.

L'iter si è rivelato particolarmente complesso a causa della condizione di militarizzazione istituitasi nel Libano. Questa avrebbe potuto determinare il fermo del carico alla dogana – essendo beni estremamente carenti sul territorio e rigidamente regolamentati – sino a deperimento. L'eccezionale lavoro del CR ERIC per l'Italia, Cesare Scalia, ha portato allo sviluppo dei contatti sia Rotaract che Rotary sul territorio, dunque al Rotary club Beirut



Cedars che, in seguito ad un travagliatissimo iter burocratico, è riuscito ad ottenere l'elaborazione dei documenti di importazione in tempi altrimenti impensabili per la condizione sussistente. Sono da annoverare gli eccellenti e continui rapporti di collaborazione che si sono intrattenuti tra il RC Palermo Ovest ed il RAC Palermo Ovest, fattore che unitamente al contributo del RAC Palermo Est ha reso possibile un progetto Rotaract

di questo tipo con oltre 110 ore effettive di servizio. Le stesse sono suddivise in lavori di: rappresentanza, relazioni internazionali, logistica e magazzino. Si ricordano, inoltre, gli amici che hanno contribuito al progetto, i Rotaract club Palermo Nord, Palermo Parco delle Madonie e Costa Gaia che, prima ancora che economicamente, hanno rafforzato l'animo infondendo fiducia e dunque resilienza alle difficoltà sul cammino.



LIBERATA DAI RIFIUTI PIAZZA DI PALERMO



Palermo. Svegliarsi al mattino, alzarsi dal letto, fare colazione sono azioni che ci vengono sempre spontanee o almeno nella maggior parte dei casi. Allo stesso modo dovrebbe essere naturale per tutte le persone che abitano su questa terra mantenere pulito l'ambiente. A quanto pare talvolta risulta difficile buttare la spazzatura nei cestini, raccogliere le cartacce da terra, raccogliere i bisognini degli animali portati a passeggio. La terra in cui abitiamo è la nostra casa, ci ha accolto e ci offre tutto ciò di cui abbiamo bisogno. Non possiamo e non dobbiamo sporcarla o trascurarla, ma al contrario dobbiamo averne cura. Sulla scia di quanto appena detto, il Rotaract club Palermo giorno 28 marzo ha pulito Piazza Paolo Tosti, da ormai troppo tempo tormentata dai rifiuti che la riempivano. Trovare un ambiente pulito è un piacere, ma lasciarlo pulito è un dovere! La terra è la nostra casa, involucro delle nostre vite ed in quanto tale va protetta e rispettata.



SERVICE? GIOCATTOLI E UOVA, LIBRI E FORMAZIONE ROTARIANA!



Palermo. Il Rotaract club Palermo ha donato giocattoli e uova di Pasqua ai bambini di una casa-famiglia sita in Viale Michelangelo. In questa occasione i rotaractiani hanno regalato sorrisi. Oggi il sorriso si nasconde dietro le mascherine. È difficile trovarlo, ma non è impossibile. Lo si può incontrare nello sguardo. Quel giorno i sorrisi splendevano negli occhi di quei bimbi che stringevano forte a sé il regalo ricevuto, nelle loro lacrime di gioia, nelle loro parole d'affetto. Sebbene il periodo, la felicità non ha mai smesso di brillare e diventa ancor più bella se la si condivide con gli altri, nonostante siano essi distanti.

Successivamente, ha organizzato un'attività di formazione. In questa occasione hanno preso la parola due membri del Rotary club Palermo: il past governatore del distretto 2110 Nunzio Scibilia e il past presidente del Rotary Alfredo Nocera. Sono stati approfonditi diversi argomenti, tra i quali: l'Elevate Rotaract, la doppia affiliazione Rotary-Rotaract, come la pandemia sta influenzando le attività di service e la Rotary Presidential Conference che si terrà il prossimo novembre. Alla formazione hanno preso parte, inoltre, il presidente del Rotary club Palermo Vincenzo Autolitano, il segretario Giuseppe Ferruggia e alcuni membri dell'Interact club Palermo.

Infine, ha donato molteplici libri alla Missione Speranza e Carità di Biagio Conte. In questo modo, le persone della comunità potranno trascorrere i pomeriggi dedicandosi alla lettura. Leggere regala un posto dove poter andare, un luogo in cui potersi rifugiare, fuggendo dalla realtà in cui ci si trova.





SEMPRE PRONTI E VICINI PER DARE SOLIDARIETÀ